

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<b>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo</b> <b>Esempio:</b> <b>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS</b> <b>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</b>	<b>Azioni messe in atto</b> <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b>	<b>Stato di avanzamento</b> <b>1. azione non ancora pianificata;</b> <b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b> <b>3. azione in corso di implementazione;</b> <b>4. azione conclusa</b> <b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b>
Piattaforma Cineca (registro elettronico) non pienamente operativa	Azione in corso di miglioramento.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Individuazione del Direttore di Biblioteca.	Azione realizzata	4.azione conclusa;
Pianificazione delle risorse messe a disposizione per la ricerca distinte da quelle per la produzione.	Azione realizzata	4.azione conclusa;
Definizione di un numero di aule maggiore (in particolare per le lezioni collettive) da dedicare allo studio autonomo e di gruppo	Accordi con Istituzioni locali per il reperimento di nuovi spazi	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2025
Sito istituzionale in Inglese	Azione avviata, parzialmente completata	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2025

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<b>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</b>	<b>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione)</b> <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b>
Limitata attenzione alle questioni relative alla Terza missione e al sistema di assicurazione della qualità	Sviluppare le questioni relative con particolare attenzione all'assegnazione delle risorse e degli strumenti necessari
Mancanza delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio.	Richiesta delle Relazioni, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.
Necessità della divulgazione dei risultati del questionario degli studenti presso gli organi del Conservatorio (Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consulta degli Studenti e Consiglio dei Coordinatori di Dipartimento) e le strutture amministrative.	Al fine di un ampio confronto sulle tematiche individuate.
Limitate procedure per la verifica dell'aggiornamento delle dotazioni strumentali.	Istituzione di procedure adottate per garantire l'aggiornamento delle dotazioni strumentali.
Limitata attenzione alle definizioni dei processi.	Maggiore attenzione per la definizione delle azioni di programmazione-attuazione del processo-consuntivo.
Completamento della traduzione in inglese del sito e traduzione della modulistica in inglese.	Per permettere una più ampia fruibilità da parte di utenti stranieri.
Limitata attenzione all'esibizione delle dichiarazioni allegate.	Produzione di dichiarazioni apposte su carta intestata, firmate dal dichiarante (responsabile competente a rilascio) e acquisite agli atti, per rilevarne la provenienza.

**Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.consfi.it/nucleo-di-valutazione/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

FOLLOW\_UP\_Relazione\_sintetic\_a\_dell'Istituzione\_07.04\_(1).pdf [Scarica il file](#)

## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Il NdV rileva la creazione delle sezioni del sito dedicate alla mission e alla vision dell'Istituzione.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Il NdV dalla lettura generale della relazione redatta dall'Istituzione, rileva la traduzione in politiche, programmi, progetti di quanto rappresentato nella mission e vision.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Il NdV rileva rispetto agli anni passati sia da una lettura complessiva di quanto l'Istituzione ha inserito in piattaforma, sia dalla relazione del Direttore, un miglioramento generale. Raccomanda di valorizzare in modo più ampio le sezioni della piattaforma e relazionare in modo più esteso, così da permettere una valutazione più approfondita.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.consfi.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.consfi.it/storia-del-conservatorio/>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Alcune tra le più rilevanti circostanze nelle relazioni istituzionali che si sono verificate nell'a.a. 2023/24 hanno determinato una forte crescita del Conservatorio nella comunità e nel panorama musicale, a seguire riportiamo alcune di esse: 1. Dottorati di ricerca XL ciclo. Per la prima volta le Istituzione AFAM hanno avuto la possibilità di attivare in autonomia i Dottorati di ricerca e il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" ha attivato come capofila il corso di Dottorato, ai sensi del D.M. 630/2024, in Arte, Tecnologia e Percezione, in forma associata con Accademia di Belle Arti e ISIA Design Firenze. 2. POLITECNICO DELLE ARTI E DEL DESIGN. L'anno 2023/24 ha visto una serie di azioni volte alla creazione del Polo di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che unisce le tre Istituzioni AFAM fiorentine (Conservatorio, Accademia di belle Arti e ISIA) e propone un modello di formazione interdisciplinare e innovativo che lo renderà un punto di riferimento imprescindibile sulla scena artistica nazionale; 3. Acquisizione nuova sede del Conservatorio Cherubini. Nell'anno di riferimento si è concluso l'iter di assegnazione di nuovi spazi con la sottoscrizione, in data 14 novembre 2023, dell'atto di concessione con cui il Comune di Firenze ha assegnato al Conservatorio Cherubini i locali del terzo piano del Complesso Monumentale di San Firenze per la durata di 29 anni e a titolo gratuito. 4. Rapporti con altri Enti. Prosegue il rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze con la condivisione di iniziative e manifestazioni culturali, sperimentali e di studio, nell'ottica di sostenere il potenziamento delle relazioni e interazioni tra enti e istituzioni formative, di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica, culturale e umanistica. Nell'anno di riferimento si è ampliata la collaborazione con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino al fine di creare opportunità di orientamento professionale e fruizione di attività artistica nell'ottica di offrire migliori e maggiori opportunità di crescita agli studenti e ai docenti del Conservatorio Cherubini; Fondazione Teatro della Toscana. Nell'anno 2023/24 è partito un progetto di partenariato finalizzato allo sviluppo e alla promozione della cultura, della formazione e di iniziative legate ad attività artistiche di ciascuna delle parti, anche mediante utilizzo di spazi ed attrezzature delle rispettive sale gestite).

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.consfi.it/storia-del-conservatorio/>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

La Mission istituzionale del Conservatorio di musica Luigi Cherubini di Firenze è esplicitata nei seguenti obiettivi: – Formare, secondo elevati standard didattici e pedagogici musicisti in possesso di competenze artistiche e strumentali di livello professionale (tramite l'attivazione di corsi di Diploma Accademico di Primo livello, Diploma Accademico di Secondo Livello, Corsi di Dottorato, Masterclass con artisti di fama internazionale). – Svolgere opera di sviluppo e divulgazione del talento musicale sul territorio. – Realizzare attività di Produzione Musicale, Ricerca e attività di divulgazione della cultura musicale nel territorio (Terza Missione). – Oltre alla qualitativa offerta formativa negli intenti del Conservatorio è prevista una intensa valorizzazione degli obiettivi di inserimento degli studenti nel panorama professionale. – Intensificare il ruolo di centro di produzione di Alta Formazione Artistica e Musicale all'interno del panorama cittadino, provinciale, nazionale ed internazionale (incentivando la rete di connessioni e convenzioni attive con le numerose Scuole ed Enti del territorio). – Consolidare la dimensione internazionale attraverso l'implementazione di protocolli di intesa con Istituzioni straniere europee ed extraeuropee, con la partecipazione a progetti di collaborazione internazionale, di partnership nell'ambito di rapporti internazionali Erasmus+.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.consfi.it/organigramma/>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

NESSUNA

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<https://www.consfi.it/statuto-e-regolamenti/>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

NESSUNA

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relazione\_relazione\_sinteca\_a\_consuntivo\_del\_direttore\_a.a.2023-24\_(2).pdf [Scarica il file](#)

## 2. Offerta Formativa

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'offerta formativa proposta risulta completa e di buona qualità, articolata attraverso una varietà della proposta didattica in linea con gli obiettivi istituzionali. Agli iscritti viene fornita una scelta diversificata, con corsi, laboratori, masterclass e progetti che integrano anche esperienze con nuove tecnologie, in una ricerca di coesistenza tra tradizione e innovazione. Le collaborazioni con istituzioni culturali del territorio svolte tramite l'attivazione di progetti condivisi con enti locali, scuole e associazioni che rendono l'istituzione un punto di riferimento culturale, potrebbero essere maggiormente dettagliate nella relazione presentata.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Le attività formative proposte dall'Istituzione si confermano come un riferimento di qualità per l'Alta formazione musicale sul territorio. L'organizzazione di masterclass e workshop attivati autonomamente dall'istituzione su pratiche e repertori diversi integrano e approfondiscono tematiche ed argomenti specifici. Alcuni corsi accademici continuano a soffrire di un minor numero di iscritti, delle azioni più mirate ed efficaci andrebbero immaginate per la valorizzazione degli strumenti o delle materie in questione, anche attraverso l'organizzazione di attività di promozione sul campo, atelier-concerto e performances con il coinvolgimento di altre classi e discipline artistiche, in un contesto interdisciplinare e con formati particolari finalizzati a promuovere nuove forme di espressione e creatività.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Come ampliamento dell'offerta formativa sono stati attivati due nuovi corsi di diploma accademico: il Secondo Livello in BASSO ELETTRICO DC SL03 e il Secondo Livello in CANTO JAZZ DC SL07. L'istituzione dei nuovi corsi di studio è avvenuta nel rispetto delle procedure previste (con modifica del regolamento e delibera del Consiglio di Amministrazione), a seguito della valutazione del Consiglio Accademico che periodicamente valuta la persistenza o meno delle condizioni che determinano l'attivazione o eventuale soppressione dei corsi.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

**(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)**

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Secondo Livello in BASSO ELETTRICO	
Diploma Accademico di Secondo Livello in CANTO JAZZ	

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
FIST010007	7326	CON FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL49	TROMBONE	Trombone	1	0	1	0

FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL53	VIOLA DA GAMBA	Viola da gamba	3	0	2	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL36	OBOE	Oboe	5	0	2	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL08	CANTO	Canto rinascimentale barocco	4	0	2	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL43	STRUMENTAZIONE PER BANDA	Strumentazione per orchestra di fiati	2	0	1	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL07	JAZZ	Canto Jazz	9	0	5	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL52	VIOLA	Viola	5	0	2	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL27	FLAUTO	Flauto	6	0	2	3
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL41	SAXOFONO	Saxofono	4	0	1	4
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL11	CLARINETTO	Clarinetto	6	0	4	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL14	CLAVICEMBALO	Clavicembalo e Tastiere Storiche	1	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL03	JAZZ	Basso Elettrico	3	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL46	TROMBA	Tromba	7	0	4	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL17	JAZZ	Contrabbasso Jazz	0	0	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL04	BASSO TUBA	Basso tuba	1	0	1	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL21	DIDATTICA DELLA MUSICA	Didattica della Musica - Ind. Canto o Strumento	6	0	3	3
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL33	MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	Direzione di Coro e Composizione corale	1	0	1	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL22	DIREZIONE D'ORCHESTRA	Direzione d'Orchestra	4	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL15/A	COMPOSIZIONE	Discipline storiche, critiche e analitiche della musica	2	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL01	ARPA	Arpa	6	0	2	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL42	JAZZ	Saxofono Jazz	4	1	0	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL35	MUSICA VOCALE DA CAMERA	Musica vocale da camera - Ind. Cantanti	2	1	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL30	LIUTO	Liuto	2	1	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL28	FLAUTO DOLCE	Flauto dolce	4	1	1	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL44	STRUMENTI A PERCUSSIONE	Strumenti a percussione	13	1	5	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma	DCPL40	JAZZ	Pianoforte Jazz	8	1	2	1

				accademico 1L							
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL15	COMPOSIZIONE	Composizione	23	1	11	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL10	JAZZ	Chitarra Jazz	8	1	2	4
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL19	CORNO	Corno	4	1	2	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL38	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	Organo	5	2	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL26	FISARMONICA	Fisarmonica	7	2	0	3
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL57	VIOLONCELLO	Violoncello	24	3	5	6
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL16	CONTRABBASSO	Contrabbasso	6	3	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL09	CHITARRA	Chitarra	23	3	10	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL06	CANTO	Canto	27	4	6	5
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL05	JAZZ	Batteria e Percussioni Jazz	9	4	1	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL39	PIANOFORTE	Pianoforte	39	5	7	9
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL34	MUSICA ELETTRONICA	Musica Elettronica	63	7	14	6
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DCPL54	VIOLINO	Violino	60	13	12	6

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL04	BASSO TUBA	Basso tuba	2	0	2	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL05	JAZZ	Batteria e Percussioni Jazz	2	0	2	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL06	CANTO	Canto	38	2	20	11
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL08	CANTO	Canto rinascimentale barocco	12	1	4	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL09	CHITARRA	Chitarra	7	1	3	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL10	JAZZ	Chitarra Jazz	4	1	1	4
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL11	CLARINETTO	Clarinetto	15	2	8	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma	DCSL14	CLAVICEMBALO	Clavicembalo e Tastiere	2	0	1	1

					accademico 2L				storiche			
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL15	COMPOSIZIONE	Composizione	3	0	2	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL16	CONTRABBASSO	Contrabbasso	0	0	0	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL17	JAZZ	Contrabbasso Jazz	1	0	1	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL19	CORNO	Corno	2	0	1	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL21	DIDATTICA DELLA MUSICA	Didattica della Musica	21	2	7	4
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL22	DIREZIONE D'ORCHESTRA	Direzione d'Orchestra	4	0	1	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL24	FAGOTTO	Fagotto	1	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL26	FISARMONICA	Fisarmonica	6	0	3	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL27	FLAUTO	Flauto	7	1	2	3
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL28	FLAUTO DOLCE	Flauto dolce	2	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL30	LIUTO	Liuto	1	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL33	MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	Direzione di Coro e Composizione corale	0	0	0	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL34	MUSICA ELETTRONICA	Musica e nuove tecnologie	24	5	8	8
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL35	MUSICA VOCALE DA CAMERA	Musica vocale da camera	18	2	8	8
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL38	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	Organo	4	1	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL39	PIANOFORTE	Pianoforte	48	3	20	7
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL40	JAZZ	Pianoforte Jazz	4	1	1	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL41	SAXOFONO	Saxofono	8	2	4	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL42	JAZZ	Saxofono Jazz	2	0	0	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL43	STRUMENTAZIONE PER BANDA	Strumentazione per orchestra di fiati	0	0	0	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL49	TROMBONE	Trombone	4	1	1	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL52	VIOLA	Viola	4	0	2	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL53	VIOLA DA GAMBA	Viola da gamba	2	0	0	1
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma	DCSL54	VIOLINO	Violino	21	1	12	12

					accademico 2L							
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL55	VIOLINO	Violino barocco	1	0	0	0
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL57	VIOLONCELLO	Violoncello	10	1	2	3
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL64	JAZZ	Composizione Jazz	7	2	2	2
FIST010007	7326	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DCSL68	MUSICA D'INSIEME	Musica d'insieme - Ind. Quartetto d'archi	25	1	18	9

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

**Nessun dato presente in archivio.**

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa del Conservatorio "Cherubini" si caratterizza per l'alta qualità della didattica, l'equilibrio tra tradizione e innovazione e una forte apertura internazionale. Tra gli elementi distintivi si evidenziano: • percorsi personalizzati che valorizzano le attitudini individuali degli studenti attraverso un'ampia scelta di repertori, laboratori e progetti interdisciplinari. • integrazione con le nuove tecnologie, favorendo competenze musicali digitali e multimediali. • collaborazioni con istituzioni culturali del territorio (teatri, musei, festival) che offrono esperienze concrete di produzione artistica e tirocini professionalizzanti. • internazionalizzazione, tramite programmi Erasmus+ e partnership con istituti europei e internazionali, che permettono scambi, concerti e masterclass con artisti di rilievo. Specificità degli obiettivi: • a livello territoriale, si pone come punto di riferimento culturale per Firenze e la Toscana, attivando progetti condivisi con enti locali, scuole e associazioni. • a livello nazionale, il Conservatorio promuove la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e toscano, contribuendo alla formazione di figure professionali altamente qualificate. • a livello internazionale, forma musicisti in grado di inserirsi in contesti artistici globali, promuovendo un approccio aperto, flessibile e creativo.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in BASSO ELETTRICO DCSL03 - per ampliare l'offerta formativa Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in CANTO JAZZ DCSL07 - per ampliare l'offerta formativa

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'istituzione di nuovi corsi di studio, nel rispetto delle procedure previste, è disposta con modifica integrativa del Regolamento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione in ordine alla congruità delle risorse umane, finanziarie e di dotazioni strumentali o disponibili per la funzionalità dei corsi stessi. La procedura di accreditamento dei due nuovi corsi di biennio è stata svolta in collaborazione tra la direzione e Dipartimenti di riferimento. Si sono svolti incontri per definire la programmazione dell'accREDITAMENTO con i capi dipartimento e si è proceduto alla compilazione del portale University. Successivamente il Consiglio Accademico ha deliberato in merito all'accREDITAMENTO. Il Consiglio Accademico valuta periodicamente la persistenza delle condizioni che hanno determinato l'attivazione dei corsi di studio e propone al Consiglio di Amministrazione il mantenimento o la disattivazione dei medesimi. Nel caso di disattivazioni di corsi di studio il Conservatorio assicura agli studenti già iscritti la possibilità di concludere gli studi e di conseguire il relativo titolo; nel decreto di disattivazione è disciplinata la modalità del passaggio ad altri corsi di studio attivati, con il riconoscimento dei crediti fino a quel momento acquisiti, per gli studenti che ne facessero richiesta. La disattivazione comporta la cessazione delle immatricolazioni e il graduale esaurimento del ciclo di studi. Della delibera di disattivazione è data comunicazione al Ministero

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA DCSL15/A

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
masterclass	Masterclass Il corpo vero 2023. X edizione	Dal 30 ottobre all'11 Novembre parte la decima edizione della Masterclass-Laboratorio di Arte scenica Il corpo vero del progetto Dall'arte scenica all'attore cantante, imperniata attorno alla ricerca sui metodi per l'attore della scuola russa, facenti capo agli insegnamenti di M. Cechov, K. Stanislavskij e V. Mejerchol'd, applicati alla formazione del cantante d'opera. Lo scopo del laboratorio è quello di formare una coscienza profonda – fisica e intellettuale – dell'attore cantante, come figura nuova e centrale nella produzione lirica e per il superamento della formazione di cantanti legati a "clichet" interpretativi precostituiti dalla tradizione o dall'esperienza personale. La masterclass, tenuta dai docenti Francesco Torrigiani (docente di arte scenica del Cherubini) e Anna Tereshchenko (attrice diplomata all'Accademia GITIS di Mosca), prevede una full immersion di due settimane di lavoro teatrale su esercizi individuali e di gruppo, fisici e di immaginazione emotiva, durante i quali gli studenti saranno impegnati in improvvisazioni e pratiche di relazione emotiva e di affinamento delle capacità percettive e creative, in una esperienza unica in Italia per studenti di canto di Conservatorio.
Corso	Corso Musicain Movimento DALCROZE (2° livello)	Il metodo Dalcroze forma da circa un secolo musicisti, danzatori, attori, musicoterapisti e insegnanti di Ritmica attraverso un percorso formativo completo centrato sul corpo, l'ascolto, la creatività con un approccio pedagogico globale. L'AIJD, per rendere fruibili i principi del proprio metodo alle nuove figure professionali emergenti dai diversi corsi di laurea orientati all'educazione e alla prevenzione, ha elaborato un corso adatto anche a non musicisti. Grazie alla stretta relazione che esiste tra il linguaggio musicale e quello corporeo è possibile perseguire un'armonica crescita psicologica, fisica e sociale.
Masterclass	Masterclass di Trombone con Gabriele Malloggi	Cinque incontri dal 19 febbraio al 29 aprile 2024 Villa Favard Gabriele Malloggi oltre a far parte di "Gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino", collabora con importanti Istituzioni Musicali quali l'Orchestra del Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, GranTeatro La Fenice anche in qualità di Trombonista Contrabbasso. Svolge un'intensa attività didattica tenendo masterclasses in Italia, Spagna, Grecia, Giappone, Stati Uniti e Sud America ed è spesso presente in commissioni di concorso, ospite di numerose Orchestre. Come Artista "S.E. Shires" dal 2007 collabora con la prestigiosa casa costruttrice di tromboni S.E. Shires Co., lavorando a diretto contatto con la Ricerca e Sviluppo e contribuendo notevolmente allo sviluppo stesso dei tromboni bassi. Suona un Trombone Basso S.E. Shires mod. TBBSA da lui ideato.
Workshop	Luigi Nono a 100 anni dalla nascita I	L'incontro vuol essere un'introduzione alle composizioni di Luigi Nono che verranno eseguite nel concerto di Giancarlo Schiaffini del 13 marzo. Saranno presi in esame tanto gli aspetti storici, quanto quelli compositivi nel loro rapporto con l'elettronica e il live-electronics di: Omaggio a Emilio Vedova (1960), La fabbrica illuminata (1964), Post-prae-ludium n. 1 per Donau (1987). La masterclass fa parte di STEMS Rassegna di musiche elettroniche del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. Il nome della rassegna è legato a questa visione: nella produzione musicale gli stems sono le tracce audio che vengono create per poter condividere un progetto tra più artisti. Questa condivisione è finalizzata al miglioramento del progetto musicale sia da un punto di vista artistico che sonoro. La rassegna si realizza attraverso workshop, laboratori, concerti che mettano insieme la voglia di mostrare quello che nasce all'interno della Scuola e il desiderio di confrontarsi con le realtà musicali e scientifiche contemporanee.
Masterclass	Alberto Bocini. Masterclass di Contrabbasso	Alberto Bocini è docente di contrabbasso alla HEM – Haute Ecole de Musique di Ginevra. Primo Contrabbasso per 5 anni nell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia e per 15 anni nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino; ha collaborato con lo stesso ruolo con numerose altre orchestre, fra le quali La Scala di Milano, I Solisti Veneti, la London Symphony Orchestra. Membro fondatore del quartetto di contrabbassi "the Bass Gang". Nel 2012 ha lasciato l'orchestra per dedicarsi con più intensità all'attività cameristica, solistica, all'insegnamento e alla composizione per il proprio strumento; numerosi sono i suoi brani per solo contrabbasso, come quelli presenti nell'Album BASS on FIRE, fino ai recenti lavori per contrabbasso solista e orchestra: XUIE-0, suite modulare per contrabbasso e orchestra; SLIDING DOORS, per violino, contrabbasso, orchestra e suonerie di cellulari azionate dal pubblico; CONCERTO per cb e orchestra d'archi.
masterclass	Scrittura per Arpa. Da Trabaci al XX secolo	A cura di Antonella Ciccozzi con Francesco Antonioni e Marco Quagliarini Collaborazione tra le Scuole di Arpa e di Composizione Nell'incontro, rivolto a studenti e docenti, si analizzeranno e confronteranno scritture per arpa di secoli lontani con l'ausilio di esecuzioni dal vivo.
Masterclass	Giancarlo Schiaffini. Improvvisazione e musica sperimentale	Una masterclass con Giancarlo Schiaffini, compositore, trombonista e tubista che ci parlerà della sua musica, di alcune delle sue numerose collaborazioni con importanti compositori degli ultimi 50 anni e dell'improvvisazione. Il focus della masterclass sarà sul suo rapporto con Luigi Nono di cui, quest'anno, ricorre l'anniversario dei 100 anni dalla nascita e di cui il giorno precedente eseguirà Post-prae-ludium n. 1 per Donau, per tuba e live electronics all'interno del Tempo Reale Festival.
workshop	Valerio Sannicandro. Spazi multipli & Live-electronics	In occasione della prima esecuzione italiana di CORTEX per arpa ed elettronica, si presenterà agli studenti del Conservatorio L. Cherubini una serie di lavori e progetti in cui la scrittura dell'elettronica (live) e della spazializzazione sonora sono consustanziali ad un dispositivo particolare: due sale distanti in cui due sorgenti sonore scorrono sincronizzate e si influenzano mutualmente. I progetti denominati multiple spaces iniziati nel 2006/7 con IUS LUCIS si differenziano per una molteplicità della prospettiva di ascolto (due eventi in stretta relazione fra loro) e dove la concezione e l'uso del medium elettronico sono indispensabili per la loro realizzazione. Come proposta di ascolto verrà presentata la composizione più recente ITER/ (2022) per sei esecutori in due spazi e live-electronics eseguita a Monaco nel marzo 2023. In conclusione si toccherà la tematica del comporre con lo spazio, che è visto non solo nella sua fenomenologia (suoni in movimento, spazializzazione) ma come elemento acustico (modi di risonanza) da analizzare come materia e modello di un sistema di composizione che parte dalla spazialità per determinare tutti i parametri musicali.
Masterclass	La Musica dei Sax Machine: Suonare e cantare in perfetta armonia	Arrangiamenti e composizioni originali di Bruno Biriaco per 5 saxofoni con sezione ritmica. L'ensemble come formazione per sviluppare il linguaggio, la personalità, il suonare insieme.
Masterclass	Masterclass di Robert Cahen	Robert Cahen (Valence 1945) è uno dei più importanti artisti audiovisivi viventi. La sua peculiarità è quella di possedere la formazione di compositore elettroacustico, avendo partecipato al Groupe des Recherches Musicales di Pierre Schaeffer, e quella di artista visivo. Le sue opere hanno ricevuto riconoscimenti internazionali, sono diffuse in molti paesi del mondo e la sua produzione è oggetto di studio da parte di molti ricercatori. Diverse pubblicazioni, in lingua italiana, francese o inglese si occupano della sua opera. La Masterclass ha come obiettivo l'approfondimento dell'opera di questo importante video artista, in modo da metterne in risalto e analizzare le strategie compositive e sonore, nei differenti ambiti creativi, dal documentario al video d'arte.

Masterclass	Girolamo Frescobaldi a S. Pietro. Masterclass di Organo	Il repertorio organistico-liturgico di Girolamo Frescobaldi (Fiori musicali, Mottetti, Canzoni da sonare a uno e due canti col basso continuo) nel suo contesto naturale e la simbiosi inscindibile tra strumento e canto. Utilizzo del pregevole organo con tastiera enarmonica (1638) della Collegiata di S. Lorenzo a Sant'Oreste (Roma), uno dei due superstiti di Ennio Bonifazi, costruttore e manutentore degli organi della Basilica di S. Pietro a Roma nel periodo in cui Frescobaldi vi era organista. Pratica e concerto finale dei partecipanti all'organo solo, con due violini, voce sola e canto gregoriano in alternatim secondo l'edizione Medicea allora in uso.
Masterclass	Stefano Novelli. Il clarinetto in orchestra	La masterclass tenuta da Stefano Novelli affronterà i seguenti aspetti: Approccio analitico ai principali passi d'orchestra Studio dei concerti o sonate di repertorio con particolare attenzione ai primi minuti d'esecuzione. Come controllare l'emozione durante la prova d'esame Calendario:
Masterclass	Andrea Nannoni. Musica da Camera e Musica d'insieme per strumenti ad arco	Masterclass di Andrea Nannoni Musica da Camera e Musica d'insieme per strumenti ad arco Villa Favard, Sala dei Giochi La masterclass è gratuita e riservata agli studenti del Conservatorio Cherubini
Masterclass	Masterclass con il pianista Jean-François Antonioli	Dopo aver studiato con Fausto Zadra (Premier prix de virtuosité nel Conservatorio di Losanna), si perfeziona durante 3 anni a Parigi con Pierre Sancan. Due altri incontri furono determinanti: quello con Bruno Seidhofer e quello con Carlo Zecchi, che lo inciterà a suonare i 21 concerti di Mozart. Invitato ad esibirsi come pianista, in recital o con orchestra, in numerosi centri musicali in più di 20 paesi su 4 continenti, debutta negli Stati Uniti nel 1991 con la National Symphony Orchestra di Washington. La sua discografia pianistica comprende le opere di Arthur Honegger e di Jean Perrin, i 24 preludi di Debussy come anche delle opere di Busoni e di Joachim Raff per pianoforte e orchestra. Direttore d'orchestra ospite permanente della Filarmonica di Timisoara dal 1993 al 2002, incide numerose registrazioni come direttore di questo ensemble e compie tournées in diversi paesi d'Europa e in Brasile. Assume spesso la direzione d'orchestra e la parte solistica al pianoforte simultaneamente, particolarmente nel ciclo integrale dei 21 concerti di Mozart.
seminario	Chopin et Liszt face à face. Seminario di Jean-Jacques Eigeldinger	Chopin vu par ses élèves (ed. Fayard, 2006; Chopin visto dai suoi allievi, ed. Astrolabio Ubaldini 2010) è il suo saggio più famoso. Rintracciando e studiando in profondità ciò che resta del materiale didattico originale usato da Chopin con i suoi allievi, consistente soprattutto in pagine di musica che recano ancora le annotazioni manoscritte sue o, su sue indicazioni, degli allievi stessi, con varianti, ditekgiature, fraseggi, notazioni esecutive e ogni sorta di osservazioni relative allo studio e all'esecuzione della sua musica, Eigeldinger ha potuto ricostruire in modo autorevole la prassi esecutiva di Chopin stesso e ne ha rintracciato le imprevedute radici storiche (Bach e la prassi esecutiva settecentesca) oltre che le straordinarie innovazioni, ciò che ne è restato nel secolo successivo e ciò che è andato perso.
Masterclass	Andrea Damiani. Prassi esecutive della musica antica nelle trascrizioni per chitarra	Fin dai primi esperimenti avvenuti nell'Ottocento, la riscoperta del repertorio antico per chitarra e liuto è passata attraverso il procedimento della trascrizione, con lo scopo di rendere comprensibile un codice di scrittura musicale sconosciuto alla maggior parte dei musicisti. Se tuttavia consideriamo l'intavolatura come un primo tentativo di registrazione sonora, nel senso che conserva in sé una serie di dettagli utili a riprodurre l'esecuzione su un dato strumento, dobbiamo ammettere che la trascrizione potrebbe presentare degli aspetti fuorvianti. La masterclass avrà dunque l'obiettivo di mostrare l'utilità di entrambi i mezzi mettendo a fuoco sia i procedimenti esecutivi insiti nelle intavolature sia i vantaggi della trascrizione nella comprensione della tessitura polifonica propria della musica antica. Gli argomenti di studio riguarderanno anche l'ornamentazione e la struttura ritmica e fraseologica della musica rinascimentale e barocca. Complemento indispensabile sarà la partecipazione attiva degli studenti con proposte di brani e di problematiche tecniche e stilistiche.
Masterclass	Masterclass con il Quartetto Indaco	Il Quartetto Indaco è nato per essere la massima espressione del pensiero di quattro vie. Vie che affondano le loro radici, lontano nel passato e nelle passioni di ognuno dei suoi membri. L'amore per la ricerca, per la pluralità dei generi e per le mille declinazioni delle voci di oggi, di ieri e del futuro sono il motore costante che l'Indaco porta sempre sui tanti palchi calcati, con sincerità, freschezza e dedizione. Il quartetto viene vissuto dai suoi componenti come un laboratorio artistico e sociale, un circolo che include nel suo viaggiare tutti coloro che lo hanno accompagnato. Costituito da Eleonora Matsuno e Ida Di Vita ai violini, Jamiang Santi alla viola e Cosimo Carovani al violoncello il quartetto ha trionfato al concorso internazionale di Osaka nel 2023 (medaglia d'oro e due premi aggiuntivi), avvenimento storico per la scena quartettistica italiana, ed è uno dei gruppi più interessanti e versatili della sua generazione affermandosi così sul panorama internazionale con grande autorevolezza, forza e vivacità. Ognuno dei suoi membri ha una formazione trasversale, che va dall'insegnamento, alla musica antica, fino a ruoli di leading in orchestra. Altra peculiarità del quartetto è di avere un "compositore in residence", che è lo stesso violoncellista del gruppo, che scrive attivamente per la sua formazione, componendo brani cuciti su misura, insieme a musiche ed arrangiamenti originali per i molti progetti che il quartetto ama sempre sviluppare; primo fra tutti il progetto "Moto Contrario" incentrato sulle disabilità psichiche, patrocinato dalla piattaforma europea MERITA e in collaborazione con la Visual Artist Letizia Castellano, che sviluppa un percorso narrativo tra la storia di Robert Schumann e quella della violinista anglo coreana Sarah Kim-Cross, la quale si è proposta, con le sue parole, di portare all'attenzione dell'umanità il suo percorso doloroso attraverso la malattia e tutte le sue implicazioni. Una delle grandi missioni del quartetto, oltre all'insegnamento nelle maggiori istituzioni statali, è quella di ricreare e riscoprire quell'esperienza propria della musica da camera, portando la musica anche in luoghi inconsueti – come le carceri- e lavorare con le scuole e le imprese usando il quartetto come metafora di ascolto, crescita, accettazione e condivisione aperta. Il quartetto è anche il promotore del format Qu.B.E. (Quartet Based ensemble), insieme all'orchestra Milano Classica, della quale è quartetto in residence dal 2017, che unisce la profonda conoscenza dell'orchestra da camera a quella del quartetto, lavorando su progetti di adattamento e approfondimento del repertorio per orchestra d'archi. Dalla comunicatività potente unita a una visione diversa del repertorio, il quartetto collabora attivamente con voci importanti dell'arte come Alexander Lonquich, Alessandro Taverna, Giovanni Bietti, David Krakauer, Mao Fujita, Avi Avital, Julian Bliss, Uri Caine, Claudia Barainsky. Nato nella culla italiana del quartetto della Scuola di Musica di Fiesole grazie all'impulso di Piero Farulli, accanto al percorso accademico con il loro mentore Oliver Wille (Kuss Quartet), il quartetto ha imparato l'arte con grandi personalità della scuola quartettistica come Günter Pichler (Primarius Alban Berg Quartet), Reiner Schmidt (Hagen Quartet) e il grande vate tedesco del quartetto Eberhard Feltz. Il quartetto Indaco è un Artista Piraastro.
Masterclass	Andrea Maulini. Comunicazione della Musica	Andrea Maulini è consulente di marketing e comunicazione della cultura e dello spettacolo. Collabora, o ha collaborato, con alcune tra le principali istituzioni italiane e internazionali, come Piccolo Teatro di Milano, Festival dei 2Mondi di Spoleto, Oriente Occidente, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Verdi di Pordenone. In questa veste ha creato sistemi di digital marketing di grande successo, che hanno avuto rilevanza internazionale. È docente in corsi e master per numerose università e scuole di formazione, quali Accademia Teatro alla Scala, Fondazione Fitzcarraldo, Palazzo Spinelli, SDA Bocconi, Università Bocconi, Dams Università di Bologna. È autore del libro Comunicare la cultura, oggi, edito da Editrice Bibliografica, di cui è appena stata pubblicata la seconda edizione.
Masterclass	Masterclass con la pianista Jin Ju	Riconosciuta è riconosciuta dalla critica internazionale come una delle più interessanti artiste della sua generazione. Nata a Shanghai da una famiglia di musicisti, ha ottenuto il Diploma e il Master al Conservatorio di Pechino, il Master all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola, il Diploma e Medaglia d'Oro in "Professional Performance" del Royal Northern Music College di Manchester ed è stata premiata in prestigiosi concorsi internazionali quali il Cajkovskij di Mosca e il Queen Elizabeth di Bruxelles. Si è esibita in alcune tra le più importanti sale da concerto, tra cui le Konzerthaus di Berlino e Vienna, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, il Palais de Beaux Arts di Bruxelles, Bridgewater Hall di

		Manchester, il Teatro della Pergola di Firenze, la Sala Verdi di Milano e le principali sale da concerto delle maggiori stagioni cinesi; è stata fra l'altro tra le prime ad esibirsi nella Città Proibita. Ha collaborato come solista con importanti orchestre: tra esse la China National Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la Belgian National Orchestra, la Russian State Symphony, la Oslo Symphony Orchestra e molte altre. Jin Ju si è affermata anche come uno dei nomi di maggior interesse internazionale nell'ambito dell'esecuzione su strumenti storici; è stata nominata "Artist resident" dell'Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze. Molto importante la sua presenza in discografia, che vanta la vittoria di un ECHO Klassik Award nel 2012 come Miglior Disco dell'Anno per l'etichetta tedesca MDG, per cui ha già realizzato registrazioni di musiche di Beethoven, Schubert, Chopin, Schumann. Da ricordare anche il primo disco inciso in Occidente, uscito per l'etichetta Frame con l'integrale degli Studi di Debussy.
Masterclass	Masterclass Jazz   Daniel Beaussier	Daniel Beaussier – Sassofoni, Oboe, Corno Inglese, Clarinetti, Flauti, Fiati etnici, Chitarre, Voce ed elettronica. Di formazione iniziale classica (premio CNR Lille oboe) e scientifica (Arts et Métiers Engineer), si è formato sul campo in Musica Contemporanea e durante vari stage (Quest, Steve Lacy, ONJ...). Si è esibito in concerto e registrato CD, tra gli altri, con: Carla Bley Big Band, Jean-Marie Machado e Nana Vasconcellos, François Jeanneau, Rickie Ford, Daniel Goyone e Trilok Gurtu, CharliElie Couture, Hozan Yamamoto, François Mechali, Steve Lacy, Lydia Domancich e Stella Vander, Christian Lété, Francis Lai Orchestra, Bernard Lubat, Noel Akhoté, Christophe Marguet, Bojan Z ... Più di 35 CD come sideman e numerose sessioni in studio, radio e TV. Collabora regolarmente con Mônica Passos, René Aubry, la compagnia Styx Nono e Marco Quesada, Mireille Rivat, il Sous Fifres De Bousbecque con Thomas Dalle e François Bréant, il 4tet Hekla con Manu Pekar. È il leader delle "Corrispondenze", gruppo di musica strumentale improvvisata (150 concerti, 2 CD). Compone musiche per film e teatro oltre a cento brani per tutti i formati. Collabora attivamente al libro "Findings: my experience with the Soprano Saxophone", di Steve Lacy. Direttore artistico e fondatore nel 1983 di EDIM, coordina il programma educativo e artistico fino al 2019, Presidente della FNEI/JMA per 10 anni e membro di varie giurie (CA, DE, DEM...). Fondata nel 2020, la società db&more riunisce i suoi numerosi progetti di creazione e trasmissione.
rassegne	Saggi del Conservatorio Cherubini 21 maggio > 27 giugno 2024	Saggi del Conservatorio Cherubini 21 maggio > 27 giugno 2024
Masterclass	Orbite musicali 2024 – III Edizione	Quella tra il Conservatorio Cherubini e il Museo Galilei è una sinergia straordinaria che ancora una volta ribadisce la fusione armoniosa di due mondi, apparentemente distanti ma profondamente connessi. Ed è attraverso la rassegna "Orbite Musicali" che questa unione viene restituita allo spettatore e che ancora una volta suggella l'incontro tra l'eccellenza musicale del Conservatorio Cherubini e le secolari scoperte scientifiche di cui è custode il Museo Galileo. Questa collaborazione rivela come il dialogo tra Arte e Scienza risalga ai tempi più antichi, laddove anche scienziati immensi come Leonardo e Galileo fossero essi stessi musicisti e si siano cimentati anche nella progettazione di strumenti musicali. I brani appositamente composti dagli studenti del Conservatorio Cherubini ed eseguiti dall'Ensemble degli Intrigati – ensemble in residence formato quasi totalmente da ex-studenti del Conservatorio stesso – si rivelano un passaggio significativo verso la comprensione profonda delle sempiterni intuizioni della Scienza. Una visione del mondo che tutto comprende così come da sempre tramandato.
Masterclass	Incontro con Jacopo Baboni Schilingi	La Scuola di Composizione e quella di Musica Elettronica del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze promuovono un incontro con il compositore e sound artist Jacopo Baboni Schilingi. In questa occasione, Jacopo Baboni Schilingi presenterà il suo libro La firma, Dodici proposte per la creazione della musica nel XXI secolo e parlerà della sua articolata visione della musica e della ricerca artistica. "La musica di creazione, a volte chiamata musica d'arte e in passato identificata come musica colta, è in uno stato di crisi profonda. La prima parte di questo libro è un'analisi sociologica, sistemica, tecnologica ed epistemologica di questa crisi che l'intelligenza artificiale ha accelerato. La seconda parte propone dodici vie d'uscita da questa impasse. Non si tratta di formule magiche, ma di esempi, fatti concreti, azioni e modelli operativi che l'autore porta avanti dal 1997 e che qui espone sotto forma di manifesto artistico militante: rinnovare il rapporto Maestro/apprendista, ristabilire la relazione con sponsor e mecenati, portare la musica ovunque attraverso tutte le sue possibili manifestazioni, far risuonare un'intera città con la propria arte e altri modi ancora. Quattro interviste realizzate con artisti illustri del XX secolo – Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, Pierre Boulez e Jonathan Harvey – punteggiano la narrazione sotto forma di intermezzi, dando respiro, in anticipazione o risposta ai diversi concetti esposti."
Masterclass	Le forme del suono: dall'esplorazione strumentale alla composizione	Percezione del suono, esplorazione e composizione musicale sono i tre elementi intorno ai quali si articolerà il modulo. Ai partecipanti verrà offerta la possibilità di sperimentare i collegamenti tra la composizione in ambito didattico ed alcuni processi compositivi e tecniche di elaborazione e orchestrazione presenti nella produzione musicale contemporanea. Il corso intende fornire alcuni spunti di riflessione e proporre strategie didattiche volte a sviluppare la creatività degli allievi nell'ambito dell'insegnamento e della pratica musicale. Gli incontri avranno un carattere prevalentemente laboratoriale. Alle attività seguiranno momenti di riflessione didattica. I partecipanti potranno approfondire la propria esperienza mettendosi in gioco in maniera creativa, sperimentando le valenze del linguaggio musicale contemporaneo attraverso una didattica attiva.
Masterclass	BUSONI CENT'ANNI DOPO	Per Ferruccio Busoni, a cent'anni dalla morte, è finalmente scoccata l'ora? Troverà questo importante musicista un'adeguata collocazione nella storia e nell'odierno orizzonte musicale? Alcuni indizi lo lascerebbero credere e, al riguardo, il Conservatorio Cherubini intende fornire un proprio contributo, che vuole essere originale non solo nei contenuti, ma anche nelle modalità di presentazione. Con il contributo di docenti e studenti – e sempre seguendo la formula di coniugare didattica e produzione artistica – la rassegna propone tre appuntamenti di diversa concezione. In apertura, uno spettacolo teatrale che incastona una ventaglia di brani, dai primi del geniale Busoni dodicenne a quelli della più tarda maturità, nella cornice di una poetica rivisitazione biografica. A seguire due "conversazioni da concerto" che, sia pure in modi diversi, si propongono di superare la stantia formula della musica prima spiegata e poi suonata, puntando piuttosto a una nuova interazione di suoni, immagini e parole. Un progetto che, nel suo insieme, spera di superare lo stereotipo del compositore "difficile" e di avvicinare studenti, pubblico esterno e ogni genere di appassionato a un repertorio nuovo o, quantomeno, non codificato in schemi fin troppo noti: e questo, attraverso modalità di fruizione altrettanto nuove.
Masterclass	Christophe Giovaninetti. Masterclass di Musica da camera	Concerto finale Sala dei Giochi di Villa Favard Nato ad Amiens (Francia) Christophe Giovaninetti ha studiato presso il Conservatoire de Marseille (classe deD. Erlih), e presso il Conservatoire National de Bucarest (Roumanie) In seguito ai suoi studi in Francia, Romania e Germania (con i membri del Quartetto Amadeus), H. Beyerle (Quatuor A. Berg), W. Levine (Quatuor Lassale), Christophe Giovaninetti fonda il Quartetto Ysaye nel 1984, di cui è primo violino. Con questa formazione, ha fatto numerose tournée in tutti i paesi europei, negli Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia, ecc. Si è esibito sui palcoscenici più prestigiosi come la Carnegie Hall (New York), Wigmore Hall e Quennens Elizabeth Hall (Londra), Mozarteum (Salisburgo), Suntory Hall (Tokyo), Opera House (Sydney), Musikverein (Vienna), la Philharmonie di Berlino, Théâtre des Champs Elysées (Parigi), Concertgebouw (Amsterdam) ecc. Con il quartetto ha registrato 9 CD, tra cui le opere complete di Mendelssohn, Ravel, Debussy, Chausson e 6 quartetti Mozart dedicato a Haydn per la Decca. Dopo 11 anni di successi, nel 1995 lascia il gruppo e si getta in una nuova sfida, creando il Quartetto Elysée. Ha inciso per Decca, Harmonia Mundi, Philips, Zig-Zag Territoires, Naxos. Ha suonato musica da camera con Augustin Dumay, Shlomo Mintz, Maria Joao Pires, Jean Philippe Collard, Frank Braley Michel Portal Oltre all'attività

concertistica, si dedica all'insegnamento presso il Conservatoire National Supérieur de Paris. Il grande Sir Yehudi Menuhin disse di lui: "Sono debitore nei confronti di questo angelico musicista di uno dei momenti di più pura emozione musicale della mia vita."

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Nell'a. a. 2023-2024 il numero degli studenti complessivi risulta essere di 688, ossia in aumento rispetto all'anno precedente, tenendo conto anche della fine del periodo pre accademico di studi, non più previsto nel percorso formativo dell'Istituzione. È aumentato il numero degli studenti provenienti dalla Toscana (399), resta sempre in evidenza la forte presenza della Cina rispetto al totale degli studenti stranieri. Anche per questa relazione del Nucleo di valutazione si conferma la prevalenza delle due fasce di età della popolazione studentesca (tra 20-24 anni e tra 25-29 anni), tipiche delle istituzioni di Alta Formazione o universitarie. L'implementazione del sito web istituzionale in lingua straniera andrà completata al più presto per favorire le fasi di iscrizione (modulistica, informazioni generali, presentazione dei percorsi didattici), integrazione degli studenti stranieri, consultazione e visibilità dell'offerta formativa a livello internazionale.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	CORSI ACCADEMICI
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	1	PIEMONTE	3	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	2	VALLE D'AOSTA	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	3	LOMBARDIA	3	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	2	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	5	VENETO	7	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	7	LIGURIA	2	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	8	EMILIA ROMAGNA	7	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	9	TOSCANA	399	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	10	UMBRIA	10	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	11	MARCHE	4	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	12	LAZIO	9	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	13	ABRUZZO	6	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	14	MOLISE	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	15	CAMPANIA	6	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	16	PUGLIA	5	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	17	BASILICATA	3	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	18	CALABRIA	7	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	19	SICILIA	12	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	20	SARDEGNA	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	21	Residenti all'Estero	26	

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CODICE PROVENIENZA</b>	<b>PAESE ESTERO</b>	<b>ISCRITTI STRANIERI</b>	<b>DI CUI TRIENNIO</b>	<b>DI CUI BIENNIO</b>	<b>DI CUI CU+POST- DIPLOMA</b>	<b>DI CUI V. O. SUP.</b>
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	201	Albania	12	7	5	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	203	Austria	2	2	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	256	Bielorussia	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	605	Brasile	5	2	3	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	606	Cile	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	314	Cina	109	28	81	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	320	Corea del Sud	5	0	5	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	245	Federazione Russa	8	4	4	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	215	Francia	5	3	2	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	216	Germania	1	0	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	326	Giappone	3	2	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	220	Grecia	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	332	Iran	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	356	Kazakistan	1	0	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	272	Kosovo	1	0	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	527	Messico	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	229	Monaco	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	235	Romania	1	0	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	271	Serbia	1	1	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	239	Spagna	4	1	3	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	536	Stati Uniti di America	2	0	2	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	351	Turchia	3	0	3	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	243	Ucraina	2	1	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	244	Ungheria	2	1	1	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	618	Uruguay	2	1	1	0	

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCIA ETÀ</b>	<b>ISCRITTI TOTALI</b>	<b>DI CUI TRIENNIO</b>	<b>DI CUI BIENNIO</b>	<b>DI CUI CU+POST-DIPLOMA</b>	<b>DI CUI V. O. SUP.</b>
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	30 anni e oltre	106	36	70	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 15 a 17 anni	0	0	0	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 18 a 19 anni	69	66	3	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 20 a 24 anni	337	210	127	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 25 a 29 anni	163	51	112	0	
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	fino a 17 anni	13	13	0	0	

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCE</b>	<b>ETA' PART-TIME</b>	<b>ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'</b>
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	30 anni e oltre	17	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 15 a 17 anni	0	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 18 a 19 anni	1	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 20 a 24 anni	13	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	da 25 a 29 anni	9	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO CORSO</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO</b>	<b>DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO</b>	<b>DIPLOMATI</b>
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	407	111	55	67
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	312	136	30	101
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	preAFAM (di base ed ex- preaccademici)	36			
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	preAFAM Corsi Propedeutici	27	0	0	0

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Dalla consultazione effettuata via email con i coordinatori di Dipartimento sono emerse 8 relazioni su 10, contenenti sinteticamente i seguenti elementi: PUNTI DI FORZA -Offerta formativa di qualità, piani di studio coerenti e integrati nel percorso del Triennio e Biennio -Attività di produzione intensa, anche in sinergia con l'attività didattica, con il coinvolgimento attivo degli studenti e in collaborazione con Enti di produzione esterni -Numerose domande di ammissione (in particolare per il dipartimento di Canto e Teatro musicale) e richieste di mobilità internazionali in entrata -Partecipazione alle attività proposte, con alta percentuale di studenti che completano il percorso di studi -Creazione di una Scuola di Dottorato, attraverso l'elaborazione delle varie fasi di accreditamento, strutturazione e avvio -Collaborazione con il personale docente dell'ISIA e dell'Accademia di Belle Arti AREE DI MIGLIORAMENTO -Il registro elettronico della piattaforma Cineca presenta ancora difficoltà operative -Necessità di migliorare l'organizzazione delle lezioni nell'ambito delle discipline di musica di insieme e richiesta di un migliore coordinamento degli eventi di produzione, per evitare sovrapposizioni con lezioni collettive e un eccessivo carico di impegni a volte concomitanti con periodi di esami -Difficoltà per il numero di aule disponibili (e per la dotazione tecnica inadeguata di alcune) -Miglioramento dell'organizzazione delle lezioni collettive -Difficoltà di comunicazione degli studenti cinesi con competenze linguistiche non adeguate ai corsi -Richiesta di inserimento nell'ambito delle discipline di base per i bienni di Musica antica di un corso di argomento attinente alla musica preclassica per offrire un contenuto più specialistico agli studenti -Richiesta di maggiori circolari informative e pianificazione di proposte alternative per alcuni corsi dopo la cessazione dei corsi propedeutici -Richiesta di un coro e di un'orchestra di fiati stabili, per permettere agli studenti di confrontarsi con la pratica direttoriale durante il percorso di formazione e non solo al momento della laurea -Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti -Ottimizzazione delle risorse per una strumentazione adeguata che sia sempre presente in aule dedicate (per il Dip. Jazz) e per l'aggiornamento tecnologico costante dei sistemi informatici (per il Dip. MNT)

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Le informazioni riportate nel Regolamento didattico risultano essere coerenti con quanto enunciato nello Statuto in quanto a natura e finalità del Conservatorio. Circa il Manifesto degli studi si rileva il rinvio tramite link al Manifesto degli Studi 2025-26, il Nucleo ne comprende la ragione dal momento che la piattaforma non permette di allegare un documento in pdf. Come soluzione si consiglia di dedicare uno spazio del sito alla creazione di un archivio storico dei Manifesti. Sul sito istituzionale sono riportati gli obiettivi formativi dei corsi di studio, i piani di studio, i programmi per gli esami di ammissione, mancano invece i dettagli relativi ai programmi degli insegnamenti, in presenza di un vuoto normativo in merito relativo al comparto AFAM.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

L'organizzazione della didattica è realizzata con flessibilità attraverso corsi dalla durata semestrale o annuale (oltre all'aggiunta di attività formative specifiche che si svolgono durante l'intero a.a.), tenendo conto delle esigenze di funzionalità operative dei vari percorsi didattici. In tal senso si trasmette anche la proposta da parte del Dipartimento di Canto e Teatro musicale di strutturare i corsi in due veri e propri "semestri" per permettere agli studenti una migliore distribuzione nella scelta delle discipline da seguire con una calendarizzazione ottimizzata anche dalla possibilità di un 'doppio turno'/ripetizione delle lezioni collettive teoriche. Le eventuali attività di recupero sono infatti rese difficili dalla mancanza di disponibilità di aule o dalle dimensioni non adatte (soprattutto in sede centrale) allo svolgimento di discipline collettive. Una maggiore flessibilità viene altresì richiesta nell'organizzazione delle collaborazioni al pianoforte per le lezioni di Canto e Arte Scenica, non riuscendo talvolta i pianisti a contratto a coprire le necessità di orario e/o a rivedere gli orari settimanali secondo le esigenze o i cambiamenti sopraggiunti (concomitanza di altre attività, per esempio, o imprevisti di salute, etc.). La presentazione del calendario dei corsi e degli esami potrebbe essere ottimizzata migliorando l'accessibilità e l'operatività del sistema Cineca.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Le modalità e le strategie didattiche descritte dall'istituzione sono finalizzate al potenziamento della creatività, della capacità progettuale degli studenti, del lavoro cooperativo e la produzione artistica condivisa. Attraverso l'esperienza diretta, la collaborazione, la riflessione e l'integrazione degli strumenti informatici sarà possibile ampliare l'orizzonte musicale e formativo, gettando le basi di un apprendimento più dinamico e interattivo, secondo le esigenze del panorama artistico contemporaneo. Come per l'a.a. precedente anche in questo di riferimento non è stato necessario attuare delle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nonostante la possibilità sempre più ridotta di proporre una didattica

a distanza (prendendo in conto comunque la compatibilità con la natura dei corsi, se collettiva/individuale, di carattere teorico o pratico, etc.), la modalità in presenza è stata definitivamente privilegiata.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Le procedure definite per l'ammissione ai corsi sono elencate nella relazione redatta dall'istituzione e coerenti con quanto definito dallo Statuto e dal Regolamento didattico. Nell'a.a. di riferimento è stata utilizzata una modalità mista, in presenza o a distanza a scelta del candidato. Le procedure per la prova finale di Diploma sono indicate nella relazione fornita dall'istituzione e nel Regolamento dei Corsi di studio, e risultano adeguate per i vari indirizzi di formazione. Viene auspicata una maggiore disponibilità da parte di alcuni docenti nella formazione delle commissioni d'esame. Nella relazione rilasciata dall'istituzione risultano anche descritte le modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e le possibilità di integrazione nella comunità accademica attraverso corsi di lingua italiana ed altre iniziative.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

I supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES sono numerosi e confermano l'attenzione del Conservatorio Cherubini per queste tematiche, che ne fanno un punto di forza. La pagina del sito dedicata risulta esaustiva per le informazioni relative.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione  
regolamento\_didattico\_(2).pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.  
Decreti\_approvazione\_regolamento\_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

[https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2025/04/2025-26\\_Manifesto-degli-Studi\\_signed-1.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2025/04/2025-26_Manifesto-degli-Studi_signed-1.pdf)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.consfi.it/docenti/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

<https://www.consfi.it/corsi/>

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Calendario e durata dell'anno accademico: a) Il calendario accademico, stabilito di anno in anno dal Consiglio Accademico, è emanato dal Direttore entro il 31 ottobre per l'anno accademico successivo. b) L'anno accademico inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre. Il Consiglio Accademico, acquisite le eventuali proposte formulate dalle strutture didattiche, programma le attività dei corsi accademici di primo e di secondo livello e di ogni altro corso da attivare nel successivo anno accademico. Il calendario didattico è articolato in annualità, in base alle attività didattiche curriculari che si sviluppano nel corso dell'intero anno accademico (da novembre a ottobre) con periodi di sospensione in coincidenza delle principali festività (Natale, Pasqua) e per tutto il mese di agosto. Il numero delle sessioni d'esame e dei relativi appelli è variabile: viene stabilito autonomamente, in base alle necessità, dai singoli Dipartimenti. Le sessioni relative alla prova finale di diploma accademico sono quattro: sessione estiva, sessione autunnale, sessione invernale e sessione straordinaria di marzo. Gli insegnamenti hanno durata semestrale o annuale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti scansioni, funzionali all'organizzazione didattica. I

periodi di svolgimento delle attività formative e il calendario delle lezioni sono determinati dal Consiglio Accademico, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici. Le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o di secondo livello relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il mese di febbraio dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione. Il Direttore rende noto agli studenti il calendario delle prove finali, concordato con le strutture didattiche.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

nell'anno di riferimento non erano necessari gli ausili richiesti in piena emergenza sanitaria. Tuttavia si riporta l'organizzazione e le modalità di svolgimento della didattica durante l'emergenza epidemiologica : Vi era l'obbligo di mascherina chirurgica o FFP2 nel caso in cui si lavorava con studenti anche loro con le mascherine; □ obbligo di FFP2 solo per la partecipazione ad attività di spettacolo al chiuso e sui mezzi pubblici; □ Era raccomandato l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei sotto riportati casi: a) Per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e sprovvisto di altre idonee barriere protettive. b) Per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti c) Nel corso di riunioni in presenza d) Per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile". e) In presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

I docenti del Conservatorio "Cherubini" adottano modalità didattiche orientate all'innovazione, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento musicale più dinamico, interattivo e aderente alle esigenze del mondo contemporaneo. Tra le principali strategie didattiche si segnalano: Apprendimento laboratoriale e cooperativo, che valorizza il lavoro di gruppo, la produzione artistica condivisa e il confronto tra pari. Questo modello didattico si fonda sull'idea che l'esperienza diretta, la collaborazione tra pari e la riflessione condivisa siano fondamentali per la crescita artistica e professionale degli studenti. Didattica per progetti, con l'integrazione tra attività teoriche e pratiche in contesti reali (concerti, performance, produzioni interdisciplinari). Uso delle tecnologie digitali, sia per l'elaborazione del suono e la composizione elettroacustica, sia per la didattica a distanza, l'analisi musicale assistita da software, la produzione multimediale e l'archiviazione digitale. Masterclass e workshop con artisti e professionisti di rilievo, anche in modalità telematica, per ampliare l'orizzonte formativo degli studenti. Queste modalità permettono di potenziare l'autonomia, la creatività e la capacità progettuale degli studenti, in linea con le competenze richieste dal panorama artistico e culturale attuale.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione ai corsi accademici di primo livello attivati presso il Conservatorio è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. In caso di spiccate capacità e attitudini, possono essere ammessi studenti non ancora in possesso del diploma di maturità che dovranno comunque conseguire entro il completamento del corso di studio. L'ammissione ai corsi accademici di secondo livello è riservata agli studenti in possesso di diploma accademico di primo livello, o di diploma di laurea, o di diploma di conservatorio congiunto ad un diploma di scuola secondaria superiore. Possono essere altresì ammessi studenti in possesso di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione ai corsi di cui ai commi precedenti è subordinata al superamento di una prova di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie. Le competenze d'ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio. Per essere ammessi ad un corso di specializzazione occorre essere in possesso di diploma accademico di primo livello o di laurea, oppure di diploma di secondo livello, oppure di diploma di Conservatorio congiuntamente al diploma di maturità, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per essere ammessi ad un corso di formazione alla ricerca occorre essere in possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per essere ammessi ad un corso di perfezionamento o master occorre essere in possesso di diploma accademico di primo livello o di laurea, oppure di diploma di Conservatorio congiuntamente al diploma di maturità. I relativi regolamenti didattici di corso possono prevedere i casi in cui assumere come requisito minimo il possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale. I requisiti e le modalità di ammissione ai corsi accademici di specializzazione, di formazione alla ricerca, di perfezionamento o master nonché ai corsi di formazione permanente e ricorrente e agli altri corsi attivati presso il Conservatorio, sono disciplinati dai relativi regolamenti nel rispetto della normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai corsi, è deliberato dal Consiglio Accademico.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Gli studenti internazionali che superano l'esame di ammissione e sono regolarmente immatricolati devono sostenere un Test di verifica delle competenze di Lingua Italiana che, in caso di superamento, assolve il relativo debito formativo in ingresso. In caso di mancato superamento gli studenti sono obbligati a frequentare un Corso di Italiano organizzato dal

Conservatorio, che si avvale della collaborazione in convenzione con la scuola di Italiano “Società Dante Alighieri” di Firenze, finalizzato alla compensazione delle lacune linguistiche evidenziate dal test. Alla positiva conclusione delle attività formative, viene rilasciato un apposito attestato che contiene una valutazione corrispondente al livello conseguito. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti esterne al Conservatorio.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

I supporti didattici previsti per l' a.a. 2023/24 per studenti con disabilità, DSA o BES sono: 1) Supporti tecnologici che possono essere affidati allo studente in comodato d'uso, utili per leggere e scrivere la musica in caso di disabilità visive, come l' iPad con pedale per ipovedenti, che consente di far scorrere la musica senza necessità di voltare le pagine dello spartito, ingrandendo secondo le necessità personali ogni battuta; oppure la Tastiera ODLA nella versione con guida vocale che, grazie al pentagramma tridimensionale, facilita la scrittura della musica; 2) Software Abbyy FineReader, per la conversione di documenti in formato accessibile; 3) Software Finale, programma di video-notazione musicale; 4) Software Braille Music Editor, che permette alle persone con disabilità visiva di scrivere, correggere e stampare spartiti musicali anche in Braille; 5) Software PhotoScore Music Scanning, per la conversione in spartiti della musica scritta a mano e per scansionare, riprodurre, trasporre e stampare spartiti e persino salvare file audio; 6) SensusAccess, servizio self-service che consente di convertire automaticamente materiale didattico inaccessibile in un formato multimediale accessibile; 7) Tutorato svolto da studenti interni formati in didattica musicale inclusiva.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

La prova finale di Diploma è costituita da una parte interpretativa-esecutiva e/o compositiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi. Queste modalità possono essere integrate dalla discussione di un elaborato di carattere artistico-scientifico. La prova finale si svolge secondo una delle seguenti modalità: a) esecuzione pubblica di un programma da concerto per discipline ad indirizzo interpretativo (30-45 minuti con possibilità di ripetizione di brani già presentati in precedenti esami per un massimo di 1/3 della durata del programma) o presentazione di una composizione originale (discipline a indirizzo compositivo); b) presentazione e discussione di una tesi afferente al proprio indirizzo, correlata ad una prova pratica di esecuzione (discipline a indirizzo interpretativo) o ad una composizione originale (discipline a indirizzo compositivo); c) esclusivamente per le discipline ad indirizzo compositivo: presentazione di una tesi in una delle discipline del piano di studi, oppure di argomento interdisciplinare, con riferimento all'attività formativa principale. Non ci sono modalità specifiche che differenziano il Diploma di Primo livello da quello di Secondo livello.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il rapporto medio tra docenti e studenti prosegue un trend leggermente peggiorativo, passando ad un rapporto di un docente ogni 6,25 studenti, considerando 688 allievi e 110 docenti (l'analogo rapporto era 6,03 nel 2023 e 5,8 nel 2022). Come già riferito in passato il conteggio medio complessivo rappresenta una estrema semplificazione che non può tener conto delle strutturali differenze tra le varie tipologie dei corsi (individuali, collettivi o di gruppo). Al proposito si segnala che sono in corso 5 concorsi per altrettante cattedre di docenza, che andranno sicuramente a beneficio dell'organico didattico dell'Ente. L'organico del personale TA risulta ampliato in seguito all'espletamento delle procedure concorsuali e al momento non vengono segnalate criticità; si rammenta tuttavia la presenza di n. 9 assistenti (area II) a tempo determinato, di cui è in corso la procedura di stabilizzazione. E' stata colmata l'assenza del Direttore di Biblioteca a seguito della relativa assunzione in corso d'anno. Al momento si segnala che l'incarico di Direttore Amministrativo è ricoperto dalla Direttrice di Ragioneria, invitando gli Organi del Conservatorio alle opportune valutazioni in merito.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

E' presente sul sito il Regolamento per il conferimento di incarichi di docenza a contratto ([https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/REGOLAMENTO\\_PER\\_IL\\_CONFERIMENTO\\_DI\\_INCARICHI\\_DI\\_DOCENZA\\_PRESSO\\_IL\\_CONSERVATORIO\\_DI\\_FIRENZE.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/REGOLAMENTO_PER_IL_CONFERIMENTO_DI_INCARICHI_DI_DOCENZA_PRESSO_IL_CONSERVATORIO_DI_FIRENZE.pdf)). Sono state seguite le procedure previste dalla normativa per la copertura dei posti attingendo alle graduatorie nazionali o in loro assenza a graduatorie di Istituto. Nel sito ufficiale dell'Istituzione sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.). Il file "Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni" riporta anche i pianisti collaboratori, che non risultano pienamente pertinenti a questa sezione. Sull'argomento è in corso una variazione normativa.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi di docenza seguono quanto previsto dal Regolamento didattico: a completamento dell'orario per i docenti interni; con attribuzione di ore di didattica aggiuntiva in caso di superamento. Sul sito risulta presente il Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva ([https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/Decreto\\_reg\\_affidamento\\_did\\_aggiuntiva.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/Decreto_reg_affidamento_did_aggiuntiva.pdf)) con relativa modifica art. 5 e art. 6 (<https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/D20111115A.pdf>), che tuttavia risulta datato (2011). Come già indicato nella Relazione del precedente anno, viste le modifiche normative, si suggerisce un aggiornamento.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Sulla base di quanto riportato nella piattaforma si evidenzia che il personale docente non è stato coinvolto, se non in minima parte, nelle attività formative e/o aggiornamento (per esempio per i corsi generici su privacy, protezione dati e sicurezza). Si valuta positivamente il numero dei corsi di formazione seguiti dal personale TA, con le relative specifiche. Viene inoltre segnalato che il personale Docente svolge attività di autoformazione mediante la partecipazione a seminari, workshop organizzati anche in collaborazione con altri Enti e attraverso la mobilità Erasmus +

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**

NON PRESENTE

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relazioni non presenti.

**Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DOCENTI TI</b>	<b>DOCENTI TD</b>	<b>ESPERTI A CONTRATTO</b>	<b>MONTE ORE DIDATTICA</b>
FIST010007	FIRENZE	Luigi Cherubini	106	4	5	398

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Trasparenza/FICM0001?idCategoria=5>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;  
PRESTAZIONI\_23-24\_(1).pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

ESTRATTOsedutaCdA24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>CODICE PERSONALE</b>	<b>TIPO PERSONALE</b>	<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>CONTRATTO</b>
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	1	0	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	9	0	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	25	Assistente (Area II - Assistenti)	3	8	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	29	Coadiutore (Area I - Operatori)	13	3	0
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

L'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca: 1 Elevata qualificazione (Ex EP -1 Direttore di Biblioteca) 1 Funzionario (Ex Collaboratore Area III) 1 Volontario per tutto l'anno di riferimento 4 borsisti a 200 ore

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Il Conservatorio non dispone di personale tecnico interno per i servizi informatici. Per l'a.a. 2023/2024 i servizi tecnici informatici sono stati affidati ad una ditta esterna in grado di fornire assistenza tecnica continuativa su tutta la rete informatica e telefonica delle sedi.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Nell'ambito delle attività formative istituzionali, l'attribuzione delle docenze ai professori spetta al Consiglio Accademico. Salvo il caso di titolarità definita per legge, il Consiglio Accademico può attribuire incarichi di docenza a professori interni in possesso di competenze didattiche, artistiche, scientifiche, professionali comprovate, attinenti alla specifica disciplina. Nel caso di particolari esigenze artistiche, didattiche o organizzative, l'incarico può essere conferito anche a professori non appartenenti all'organico del conservatorio. Detto personale partecipa alle attività delle strutture didattiche per la durata del contratto nelle modalità stabilite dai regolamenti interni. Gli incarichi di docenza al personale esterno vengono assegnati, di norma fino all'avente diritto o fino al 31/10, mediante scorrimento di graduatoria d'Istituto o, in caso di mancanza di quest'ultime, mediante scorrimento di graduatorie di altre Istituzioni AFAM.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Le ore di didattica aggiuntiva, in caso di necessità, possono essere assegnate dal Direttore, previa accettazione del docente. Tali ore devono essere svolte al di fuori del monte ore annuo dell'incaricato. L'incarico aggiuntivo di docenza viene attribuito per titolarità ed in subordine per affinità disciplinare. L'impegno finanziario per la copertura dei costi delle ore di didattica aggiuntiva (definito dalla Contrattazione Integrativa per l'a.a. 2023/2024 per minimo € 50/ora I.d.) è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e la relativa spesa grava sul bilancio dell'Istituzione.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**

NON PRESENTE

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)  
PianoFormativo.pdf [Scarica il file](#)

## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

L'attività di orientamento e accoglienza per gli studenti "in ingresso" risulta adeguata all'Istituzione. Riguardo alle procedure di riconoscimento CFA e attribuzione dei debiti in ingresso. Risulta adeguata tutta la tematica relativa al Diritto allo Studio, con un punto di forza per le borse di studio e le attività retribuite riservate agli studenti coperte dal bilancio dell'Istituto. Si segnala che la pagina indicata nella sezione Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement, non è funzionante: SERVIZI\_AGLI\_STUDENTI\_Dichiarazione,\_a\_firma\_del\_legale\_rappresentante.pdf

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Un punto di forza è il supporto agli studenti con disabilità con DSA, vista la presenza di un tutor dedicato a questa problematica che è presente anche in organismi di rappresentanza a livello nazionale. Il supporto agli studenti stranieri riguarda quelli nell'ambito del Programma Erasmus +: si potrebbe valutare un potenziamento in questo ambito per tutti gli studenti stranieri. Un'area di miglioramento dovrebbe essere una sezione specifica del sito in inglese, dedicata agli studenti stranieri.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Il NdV conferma che l'attività di orientamento agli studenti "in uscita" non è adeguata, visto che non sono state organizzate specifiche iniziative, come già indicato nella precedente Relazione. Quanto sopra è stato evidenziato anche dagli esiti dei questionari anonimi studenteschi. Si consiglia l'organizzazione di un evento annuale di orientamento al mondo professionale.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il NdV rileva, come nella precedente relazione, la mancanza del Regolamento specifico per i servizi di tirocinio e stage. Per una migliore e puntuale valutazione, gli esempi riportati per convenzioni e tirocini dovrebbero specificare se rivolti a studenti in entrata e/o in uscita.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Il NdV ha verificato, con esito positivo, l'effettivo rilascio del Diploma supplement.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il NdV rileva quanto segue: a) punti di forza: - erogazione di borse di studio per gli studenti impegnati nelle attività di produzione, attività di tutoraggio rivolte agli studenti con problematiche DSA per una piena valorizzazione del diritto allo studio. b) aree di miglioramento: - regolamento che disciplini lo svolgimento i tirocini e stages - supporto agli studenti stranieri non in ambito Erasmus - servizio di attività di orientamento agli studenti in uscita - Il NdV consiglia la programmazione e progettazione di eventi di orientamento al mondo del lavoro per gli studenti in uscita, che veda l'incontro con Associazioni, Fondazioni teatrali, Istituzioni concertistiche ed Enti di ricerca per attività di placement, per valorizzare una comunicazione efficace al fine dell'inserimento nel mondo lavorativo. - orario di ricevimento per il servizio di counseling psicologico

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
supplement\_i\_liv.pdf [Scarica il file](#)

supplement\_ii\_liv.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione  
CONSEFI-DV-13\_000140.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
SERVIZI\_AGLI\_STUDENTI\_Dichiarazione,\_a\_firma\_del\_legale\_rappresentante.pdf [Scarica il file](#)

## 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
048402048017	FIST010007	FIRENZE	Luigi Cherubini	0

## 1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E		STUDENTI "NO TAX AREA"		ALTRE_MOTIVAZIONI
				IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	(ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)		
048402048017	FIST010007	FIRENZE	Luigi Cherubini	68	6	111	0	

## 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
048402048017	FIST010007	FIRENZE	Luigi Cherubini	0	0	56	0	0	0

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il diritto allo studio è riconosciuto al personale del Conservatorio che intenda conseguire un titolo di studio, nella misura massima del 3% del totale delle unità in servizio all'inizio di ogni anno. Nel caso in cui il numero delle richieste sia superiore ai posti disponibili, il Conservatorio predisporrà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità: tipologia di titolo di studio da conseguire; minor numero di esami o anni mancanti per il conseguimento del titolo; minor numero di autorizzazione annue concesse; la minore età, ecc. Gli studenti del Conservatorio beneficiano dei servizi forniti dal DSU Toscana e cioè servizio mensa e alloggi e delle borse di studio DSU assegnate tenendo conto dei requisiti di merito e di reddito. Inoltre, il Conservatorio attiva ogni anno i Bandi per le attività a tempo parziale degli studenti. I bandi attivati nell'anno di riferimento sono i seguenti: 1. Attività di supporto alla produzione con materiale fotografico n. 1 borsa da 150 ore 2. Attività per il progetto "Dialogo della musica antica et della moderna" – n. 3 borse da 200 ore cad 3. Servizi di biblioteca n. 4 borse da 200 ore cad 4. Accompagnatori al Pianoforte e al Clavicembalo" n. 7 borse da 150 ore cad 5. Orientatori junior informativi n. 10 borse da 100 ore cad 6. Orientatori junior per l'attività tecnica audio/video n. 3 borse da 200 ore cad 7. Tutor accademico per studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento n. 1 borsa da massimo 200 ore 8. Attività orchestrali per la scuola di Direzione d'orchestra e produzione artistica n. 43 borse di massimo 200 ore cad 9. Supporto alle attività didattiche per la scuola di Direzione d'Orchestra, Formazione orchestrale, Musica di Insieme per Fiati, Assistenti per attività di Produzione n. 5 borse da 100 ore cad

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Debiti formativi in ingresso: agli studenti potranno essere attribuiti debiti formativi/ O.F.A. (obblighi formativi aggiuntivi) in caso di valutazione negativa in una o più delle discipline oggetto della seconda prova relativa all'esame di Ammissione. Gli obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) possono essere attribuiti anche ai candidati del Biennio qualora la Commissione, nella valutazione del curriculum, evidenzia lacune nella preparazione. Riconoscimento di CFA: subito dopo l'immatricolazione gli studenti potranno richiedere al Coordinatore di Dipartimento il riconoscimento di crediti, esami e/o attività pregresse di cui siano in possesso, compilando apposito modulo corredato di idonea documentazione. Il Coordinatore, esaminata la documentazione, redigerà un verbale di riconoscimento che invierà in Segreteria per la registrazione nel libretto elettronico dello studente. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio determinano, sulla base dei decreti ministeriali previsti dalla normativa, la misura dei crediti corrispondenti alle varie attività previste per il conseguimento del titolo di studio. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con: il superamento delle prove d'esame e delle altre forme di verifica del profitto al termine delle diverse attività formative contemplate nell'ordinamento didattico; la partecipazione alle attività di produzione e di ricerca del Conservatorio; lo svolgimento, anche esternamente al Conservatorio, di attività formative, artistiche, di ricerca e di tirocinio professionale a scelta dello studente; il superamento della prova finale. Gli studenti che abbiano già compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studio prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di idonea documentazione. Nel caso di trasferimento da altro corso del Conservatorio o da altra istituzione di pari grado, le strutture didattiche competenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente sulla base dei seguenti criteri: a) riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino alla concorrenza del numero dei crediti della stessa area disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa; riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, dei crediti maturati in attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare. [Consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/S20171016A\\_Regolamento-Didattico.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/S20171016A_Regolamento-Didattico.pdf) (art.28/29)

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
domanda\_e\_verbale\_riconoscimento\_crediti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

Il Conservatorio promuove attività di orientamento alla scelta accademica; a tal fine il Consiglio Accademico, sentite le strutture didattiche, predispone un piano di attività da svolgere in collaborazione anche con enti pubblici e privati, nonché con istituti di istruzione secondaria superiore ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n. 212. Anche al fine di agevolare una scelta consapevole degli studi, il Conservatorio fornisce adeguata informazione sui percorsi formativi delle varie strutture didattiche e diffonde il manifesto annuale degli studi. Il Conservatorio istituisce attività di tutorato per i propri studenti, volta all'informazione sui corsi di studio, sui servizi per gli studenti, sul funzionamento dei servizi, sulle attività del Conservatorio e su quant'altro ritenuto di interesse per gli studenti; a tal fine vengono utilizzate specifiche figure di tutor, scelte tra il personale interno dell'Istituzione, i cui requisiti e compiti sono individuati dal Consiglio Accademico. Il Conservatorio Cherubini, nell'ambito delle attività di orientamento per l'Anno Accademico 2023-24 rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, propone alcuni incontri con i Licei Musicali della Toscana per far conoscere la propria offerta formativa, anche in relazione ai possibili inserimenti nel mondo del lavoro e all'inclusione degli studenti con disabilità e DSA. Per ciascun Liceo è previsto un incontro presso gli Istituti interessati, durante il quale docenti e studenti tutor del Cherubini presenteranno il Conservatorio nella sua struttura organizzativa e i suoi percorsi formativi, e potranno rispondere alle domande degli studenti e docenti intervenuti. Gli studenti, inoltre, avranno la possibilità di partecipare a lezioni aperte nelle classi dei docenti del Conservatorio per le discipline alle quali saranno maggiormente interessati.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Il servizio di supporto degli studenti stranieri è svolto da un docente delegato del Direttore supportato dagli uffici della segreteria didattica e servizi agli studenti. Prevalentemente vengono gestite le pratiche connesse alla mobilità in entrata, eventuale supporto nella ricerca dell'alloggio e supporto linguistico, didattico e culturale.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

I servizi di orientamento agli studenti vengono gestiti dagli uffici preposti secondo un loro orario di sportello da reperire presso il sito <https://www.consfi.it/segreteria-e-uffici/>. Si offre anche un supporto psicologico/counseling gestito da uno psicologo specializzato.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Delegato del Direttore per le disabilità e i DSA. È figura di riferimento all'interno dell'Istituzione per gli studenti con disabilità, DSA o altre condizioni che richiedano interventi didattici personalizzati. Ha funzione di coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative inerenti all'inclusione che ritiene necessarie e più efficaci per qualificare il proprio Istituto in direzione sempre più inclusiva: giornate di studio e di formazione; collaborazione con associazioni del territorio; attivazione di servizi e attività di ricerca attraverso progetti specifici; orientamento; accoglienza degli studenti in ingresso e supporto in itinere; supporto ai docenti. 2) Tutorato alla pari svolto da studenti interni appositamente formati in didattica musicale inclusiva. Il tutor affianca gli studenti con disabilità o DSA in tutte le diverse situazioni della vita in Conservatorio, per facilitarne l'inserimento e l'inclusione, ad esempio può aiutare in aula nel prendere appunti e nell'interazione con i docenti, trasformare il materiale didattico in formato accessibile, supportare nella preparazione degli esami, fare attività di intermediazione con gli uffici e le segreterie, supportando il Delegato del Direttore per le disabilità e i DSA. 3) Convenzioni con centri specializzati che possono offrire supporto didattico e materiale didattico specifico opportunamente adattato in base ad esigenze individuali. Attualmente è attiva a questo scopo una convenzione con l'I.Ri.Fo.R.Toscana, Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione fondato da UICI, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di Firenze. 4) Test di screening musicale. È disponibile sul sito del Conservatorio, nella pagina dedicata alla disabilità/DSA, un questionario originale elaborato dal Gruppo di Ricerca sui DSA del Cherubini per il progetto di ricerca scientifica su scala nazionale dedicato a questa tematica, i cui esiti sono stati pubblicati nel 2023 sulla rivista Psicologia Clinica dello Sviluppo. Il test costituisce uno strumento di autovalutazione utile per individuare eventuali difficoltà di studio e di apprendimento in ambito musicale, con particolare riferimento alla lettura dello spartito e ad alcuni aspetti specifici delle discipline teorico-analitiche e pratiche.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Le informazioni sul tirocinio curriculare, laddove previsto, sono indicate all'interno dell'Offerta Formativa (Piano di Studi del Corso) visualizzabile sul sito del Conservatorio al seguente link: <https://www.consfi.it/corsi/> Gli stage, i seminari e le masterclass che gli studenti potranno frequentare sono visionabili sul sito del Conservatorio al seguente link: <https://www.consfi.it/masterclass/> <https://www.consfi.it/?s=tirocini>

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Pcto\_e\_Tirocinii\_2023\_(2).pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento  
convenzione\_Tirocinio\_Bologna\_signed.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L'Orientamento in uscita non è ancora attivo presso il Conservatorio di Firenze, verrà implementato

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://www.consfi.it/corsi/>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è stata istituita a seguito della riforma della legge 508/99. Questo, coerentemente con lo spirito della riforma che ha inteso elevare i conservatori a scuole di istruzione superiore, ha lo scopo di responsabilizzare e coinvolgere il corpo studentesco nella vita attiva del Conservatorio, nella sua gestione, nella sua conduzione e nel processo decisionale e strategico. Il compito di eleggere i rappresentanti della Consulta, spetta a tutti gli studenti iscritti aventi compiuto la maggiore età. Gli studenti eleggibili sono quelli maggiorenni iscritti ai corsi accademici e ai corsi cosiddetti "tradizionali". Nella pratica il compito del rappresentante è quello di interessarsi ai bisogni, alle necessità (anche individuali) e ai suggerimenti di tutti gli studenti al fine di riportarle nelle sedi dove queste possono essere ascoltate e contemperate. Tali bisogni e richieste possono essere raccolte in diversi modi, per esempio in un'assemblea studentesca oppure attraverso richieste scritte da parte degli studenti stessi. La consulta dispone da normativa di un proprio capitolo di bilancio (la cui dimensione va concordata con gli altri organi amministrativi) le cui risorse possono essere utilizzate per iniziative di pubblica utilità stabilite dalla consulta stessa. I compiti istituzionali sono: Nominare un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione. Gli studenti hanno la reale possibilità di incidere e contribuire democraticamente al buon

funzionamento dell'istituto. Gli strumenti nelle loro mani sono tanti e possono essere di grande rilievo. La valutazione sull'attività didattica e sui servizi resi agli studenti viene annualmente registrata dal Nucleo di valutazione, con apposito questionario rivolto agli studenti maggiorenni: questo elemento può contribuire in modo decisivo ad una migliore qualificazione dell'offerta formativa. Compito dello studente deve essere quello di interessarsi e partecipare attivamente alla vita della scuola

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si conferma quanto indicato nella precedente Relazione. Complessivamente le due sedi costituiscono un'importante risorsa del Conservatorio sul piano della dotazione edilizia, considerando il valore storico degli immobili. Tuttavia è necessario segnalare le seguenti aree di miglioramento: un'attenzione per la manutenzione e per la cura delle aule, con un costante monitoraggio dello status delle stesse, reperimento di ulteriori aule per lo svolgimento dell'attività didattica e lo studio personale degli studenti (possibilmente in una sede vicina, visto la non immediata vicinanza tra le due sedi attualmente disponibili), una migliore organizzazione interna per attribuire ai corsi collettivi aule più grandi. La Consulta degli Studenti ha indicato alcune proposte di miglioramento nel sistema di manutenzione e di prenotazione delle aule.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

In base alla documentazione presente in piattaforma, il NdV, ritiene difficile effettuare una valutazione complessiva sull'adeguatezza della dotazione strumentale in possesso dell'Istituzione, visto che mancano i dettagli relativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo in rapporto al numero degli studenti iscritti. La Consulta degli Studenti segnala una criticità nella mancata modernizzazione tecnologica della strumentazione.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Il NdV ritiene che sia importante che il Conservatorio adotti una procedura per la verifica periodica dell'adeguatezza per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni strumentali, che ancora non è presente; o per lo meno dai dati forniti dall'Istituzione non risulta. La Consulta degli Studenti segnala molteplici aspetti carenti relativi a questo punto, che dovranno essere presi in considerazione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Vista la dichiarazione del Direttore Amministrativo, esauriente e dettagliata, si ritiene che le strutture e la strumentazione messe a disposizione del personale amministrativo siano adeguate.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze dispone di due sedi: la sede centrale sita in Piazza Belle arti, 2 e la sede distaccata di Villa Favard sita in via di Rocca Tedalda n. 451. Le due sedi distano tra loro circa 5 km e sono collegate con mezzi pubblici con corse frequenti per cui restano facilmente raggiungibili da docenti, studenti e personale amministrativo e tecnico.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione.SICUREZZAsedi.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Relazione\_lavori\_Villa\_Favard\_signed\_signed\_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

SEDI\_E\_ATTREZZATURE\_Descrizione\_della\_dotazione\_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

SEDE CENTRALE: accesso disabili dalla via degli Alfani con rampa interna. Per il collegamento dei piani è presente l'ascensore e le porzioni del secondo piano non servite da ascensore ma da montascale. VILLA FAVARD: l'accesso può avvenire da una delle aule al piano terreno prospettanti sul giardino. L'accesso ai piani superiori avviene tramite ascensore.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

SEDE CENTRALE: 18 aule + auditorium per orchestra + sala lettura e biblioteca. VILLA FAVARD: 32 aule + Sala giochi utilizzato come auditorium

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

In tutte le aule dalle sede centrale esiste un impianto di climatizzazione. Nella sede di villa Favard la climatizzazione esiste nei criptoportici ed alcune aule sono dotate di impianto di aerazione. Nel mese di giugno 2024 sono stati avviati i lavori per l'intervento di realizzazione dell'impianto di climatizzazione di tutti i locali e aule della sede di Villa Favard al fine di garantire l'adeguatezza degli ambienti destinati allo svolgimento delle attività dell'Istituto. Varie aule sono dotate di isolamento, assorbimento e riverbero acustico.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Per l'acquisto, il restauro e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, il Conservatorio in applicazione della disciplina, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "nuovo Codice dei Contratti Pubblici" procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Si procede mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

[https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2018\\_05\\_09\\_Regolamento\\_prestito\\_strumenti.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2018_05_09_Regolamento_prestito_strumenti.pdf)

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

SEDI\_E\_ATTREZZATURE\_Dichiarazione\_sulla\_presenza\_e\_funzionalità\_della\_rete\_Wi-Fi\_in\_tutte\_le\_aule\_didattiche.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

DOC\_Aule\_per\_NDV\_2023\_24\_Consulta\_degli\_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

Dichiarazione\_DA\_signed.pdf [Scarica il file](#)

## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Il NdV esprime una valutazione positiva circa l'importanza della dotazione della Biblioteca. Rileva gli eccellenti risultati delle attività di riordino, recupero e valorizzazione ed auspica una condivisione, sempre più ampia, del patrimonio con la comunità accademica e con studiosi esterni al Conservatorio. Conferma la presenza di una sala per la consultazione dotata di n. 4 computer per il personale e n. 1 per gli utenti, ma ricorda, anche per l'anno in esame, l'opportunità di implementare le dotazioni informatiche e il numero delle postazioni a disposizione degli Utenti. Evidenzia, infine, come l'integrazione del Personale dedicato alla Biblioteca abbia permesso la riorganizzazione generale della Struttura e del servizio.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il NdV esprime apprezzamento circa le attività e la relativa adeguatezza delle medesime, messe in campo per l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca. Raccomanda di prestare sempre particolare attenzione a bandi per l'acquisizione di contributi a favore del patrimonio bibliotecario.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Il NdV valuta positivamente la destinazione delle borse di studio per gli studenti a supporto della Biblioteca, che, come rappresentato anche nella Relazione del Direttore di Biblioteca hanno svolto un'attività importante, impegnati in azioni di conservazione, di catalogazione e di fruizione. Conferma come area di miglioramento la valorizzazione del patrimonio artistico (busti, quadreria, foto d'epoca) da effettuare dopo un'attenta ricognizione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Il NdV rileva importanti miglioramenti sia per gli orari di apertura pubblico sia per le procedure per la consultazione e il prestito, come si evince anche dall'esauriente relazione del Direttore di Biblioteca. Purtroppo nel documento della Consulta degli studenti il NdV non rileva alcuna nota inerente all'argomento. Come area di miglioramento consiglia attenzione a:  
- registrazione e monitoraggio degli accessi ai fini dell'elaborazione di dati statistici - implementazione degli spazi, delle attrezzature e delle postazioni informatiche per la consultazione e il prestito.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La consistenza del patrimonio documentale del Conservatorio è in fase di revisione inventariale e si sta procedendo all'attuale conteggio delle risorse. Si stimano – all'incirca – poco meno di 100.000 titoli tra risorse manoscritte, a stampa antiche, a stampa moderne e materiale audiovisivo, di carattere musicale e musicologico. Il patrimonio ha prevalentemente carattere storico; i principali fondi storici sono costituiti dalla collezione granducale “Pitti” e dalla donazione “Basevi”, entrambe formate prevalentemente da manoscritti e stampe antiche della maggior parte dei quali si possiedono anche copie digitali. Si trovano, poi, stampe antiche e moderne di carattere musicale e musicologico, datate dalla metà del 1800 fino ai giorni nostri e rappresentanti la storia della didattica nel nostro Istituto. Anche emeroteca e mediateca contengono materiale sia storico che moderno. Importante è il fondo dei libretti d'opera storici, per i quali si sta procedendo alla creazione di copie digitali destinate al progetto Corago. Si sta procedendo alla catalogazione online e alla revisione delle notizie già presenti in OPAC, al fine di potenziare la presenza della Biblioteca dell'Istituto nei cataloghi nazionali e nei Meta OPAC internazionali.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Il patrimonio artistico riferito a busti, quadreria, foto d'epoca, strumenti antichi è di immenso valore ed è tutto materiale proveniente dalla Guardaroba Medicea e donazioni successive. Esso è attualmente in fase di revisione e riordino.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

Principale attività di acquisizione di materiale librario, compreso quello musicale, è stata la partecipazione al Bando per il Contributo alle Biblioteche, Sostegno all' editoria libraria (D.M. n.8 del 14 gennaio 2022). Per le acquisizioni ordinarie, nel limite del budget presente sul Capitolo 604, è stata predisposta una lista di desiderata, al fine di agevolare e fornire a studenti e docenti il materiale di supporto per l'attività didattica. A giugno 2024, è stata accolta la Donazione Richard Goldthwaite per un totale di 142 volumi di letteratura musicologica e una stampa musicale antica. L'attività di catalogazione partecipata in OPAC SBN ha riguardato diverse sezioni della collezione, inclusi i fondi storici. È in fase di revisione il patrimonio video-fonografico che si auspica di poter iniziare a catalogare il prossimo anno. La biblioteca ha partecipato al bando ministeriale per il sostegno all'editoria (D.M. 8/2020), attraverso il quale si sono acquistati monografie a carattere musicologico. Si sta procedendo alla catalogazione dal pregresso. Nell'anno di riferimento è iniziato il processo di digitalizzazione del fondo librettistico (attualmente in fase di conclusione)

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Vista la prevalenza di materiale storico e la varia conformazione della collezione, si cerca di tenere monitorato giornalmente lo stato di conservazione dell'intero patrimonio. Attualmente, non sono state rilevate situazioni particolarmente gravose per le quali si richiede un imminente intervento, ma si ritiene necessario programmare e mettere in atto (già dal prossimo anno) diverse tipologie di attività, al fine di porre le risorse in migliori condizioni di sicurezza. Il primo passo per la valorizzazione del patrimonio è la catalogazione: oltre all'attività quotidiana di catalogazione (si veda punto 3), è stato ufficialmente istituito e messo in funzione il Catalogo Digitale, ossia versione digitalizzata e navigabile da remoto dello schedario per autore progettata e creata dalla Dott.ssa Daria Mikhaylova. La Biblioteca è stata coinvolta, in qualità di prestatrice, nell'allestimento di due mostre: La fabbrica del bello. La manifattura di Follonica e la cultura artistica nella Toscana granducale, organizzata dal Comune di Follonica (Fonderia 1, nell'area Ex Ilva di Follonica, 2 marzo-30 giugno 2024) alla quale sono state prestate 8 risorse tra manoscritti e stampe musicali; Arco teso. La musica a Firenze al tempo dei «Canti Orfici», presso la Biblioteca Marucelliana (Sala Mostre, 9 maggio-20 settembre 2024) alla quale sono andate in prestito 2 risorse, tra le quali un manoscritto autografo. Inoltre, all'attività di valorizzazione, si aggiungono anche le attività concertistiche e le pubblicazioni basate sulle risorse consultate e/o digitalizzate dagli utenti nel corso dell'anno, per ai fini delle quali sono state rilasciate apposite liberatorie. La Biblioteca partecipa attivamente al progetto Corago, attraverso la digitalizzazione e messa a disposizione online del patrimonio librettistico; in questo contesto, è stata importante la partecipazione di una studentessa-borsista e della Direttrice di Biblioteca, in qualità di relatrici, alla Giornata di studi sul Libretto d'opera (Biblioteca Universitaria di Bologna, 22 ottobre 2024).

Regolamento dei servizi bibliotecari

2019\_05\_29\_Regolamento-funzionamento-biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

[https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2019\\_05\\_29\\_Regolamento-funzionamento-biblioteca.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2019_05_29_Regolamento-funzionamento-biblioteca.pdf) L'attuale regolamento è in fase di revisione.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La Biblioteca è aperta agli utenti interni ed esterni al Conservatorio; essi possono accedere ai servizi bibliotecari previa iscrizione attraverso la compilazione di un apposito modulo fornito dal personale bibliotecario in sede. L'orario di apertura al pubblico ad inizio anno accademico era di 24 ore così suddivise: lun.-mar. 9:00-13:00, mer. 9:00-13:00, 16:00-18:00, gio.-ven. 9:00-14:00. Con l'arrivo del Funzionario di Biblioteca è stato possibile ampliare l'apertura fino a 26 ore e 30, (secondo l'attuale orario consultabile sul sito). Oltre all'ordinario servizio di prestito per il quale è richiesta la compilazione di una scheda di prestito, gli utenti possono accedere al servizio di consultazione che risulta essere a libero accesso per il materiale collocato a scaffale aperto. Per il materiale storico o collocato in magazzino a scaffale chiuso, la consultazione prevede la richiesta – in sede o via e-mail – indirizzata al personale di Biblioteca. Quest'ultimo provvederà a fornire all'utenza le risorse richieste, fornendo all'utente un apposito modulo. Per il materiale manoscritto, è necessaria la compilazione del registro di consultazione. La sala lettura offre 6 postazioni da 4 posti l'una ma, per motivi di sicurezza e di spazio, è consigliabile la presenza di 3 persone a tavolo. I tavoli sono mobili, al fine di poter organizzare postazioni utili a gruppi di studio fino a 8 persone. Agli utenti viene messo a disposizione un pc per la navigazione e la consultazione dei cataloghi e delle banche dati. La Biblioteca partecipa attivamente ai servizi di prestito interbibliotecario (Document Delivery e ILL) in regime di reciprocità e attraverso Voucher Iffa e mette a disposizione dell'utenza il servizio di riproduzione digitale ad opera del personale interno. Tale servizio è a pagamento e viene effettuato secondo le normative in materia di riproduzione dei beni culturali. L'utente può accedere al servizio contattando il personale tramite e-mail ed è tenuto a fornire i dati utili alla compilazione di un eventuale preventivo, qualora il numero delle pagine da riprodurre superi una certa consistenza. Una volta accettato il preventivo, l'utente dovrà fornire alla Biblioteca una copia della ricevuta del pagamento, dopo la ricezione della quale si potranno iniziare i lavori di riproduzione. Il servizio di reference e di supporto alla ricerca è il più richiesto, sia in presenza che da remoto.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

computer del personale n. 4 computer per l'utenza n. 1

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Abbonamenti\_risorse\_on\_line.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

È stato effettuato un tentativo di gestione dell'utenza tramite SBN web che, purtroppo, non risulta essere andato a buon fine per motivi tecnici. Attualmente si stanno gestendo le richieste manualmente, in attesa di trovare una soluzione consona alla gestione automatizzata. Rispetto all'anno precedente si è visto un aumento dell'utilizzo della Sala Lettura da parte degli studenti, così come l'aumento di prestiti ad utenti interni ed esterni per un totale di circa 150 movimentazioni di materiale moderno. Si contano 55 utenti esterni che hanno consultato materiale manoscritto con una media di 4 risorse circa a testa.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

4 borse da 200 ore l'una. Le borsiste sono state formate sulla catalogazione partecipata in OPAC, raggiungendo ottimi risultati in termini di qualità ed efficienza. Si sono, inoltre, occupate della ricollocazione a scaffale aperto, tramite gestionale, di circa 1000 opere, posizionandole in sala lettura secondo la suddivisione per argomento. Le borsiste hanno imparato a gestire in piena autonomia l'iter del libro, ossia tutte le attività di trattamento del materiale dall'acquisizione alla messa a disposizione dell'utenza. Una delle borsiste si è occupata di portare avanti la digitalizzazione del materiale librettistico per la partecipazione al progetto Corago, venendo successivamente coinvolta come relatrice alla Giornata di studi sul Libretto opera.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relazione\_sintetica\_n.11.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

DOC\_Aule\_per\_NDV\_2023\_24\_Consulta\_degli\_studenti.pdf [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La traduzione del sito in lingua inglese non è stata ancora completata. Il NdV, pur rilevando l'avvio e, per alcune sezioni, il completamento, dell'attività di traduzione, richiama l'attenzione sull'importanza della traduzione dei contenuti che permetteranno una fruibilità per gli utenti stranieri e la possibilità di visibilità e promozione nel circuito internazionale dell'offerta formativa e delle attività artistiche svolte dall'istituzione.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Non è presente il Course Catalogue ma unicamente l'elenco dei corsi in lingua italiana. Dalla documentazione fornita, non si hanno notizie sulla tempistica per la pubblicazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

L'attività internazionale descritta nei vari campi forniti dall'istituzione è diversificata per progetti, partners e numero di accordi internazionali del programma Erasmus+. Secondo quanto indicato, le opportunità di mobilità e di studio all'estero nell'a.a. 2023-24 sono state precedentemente presentate in incontri con i dipartimenti e con la consulta degli studenti per la conoscenza del programma Erasmus+, altre attività sono state illustrate tramite materiale informativo e multimediale con una successiva possibile diffusione sui canali indicati. La descrizione dei criteri di scelta nell'individuazione dei partners per accordi bilaterali o progetti di cooperazione risulta adeguata agli obiettivi dell'istituzione e alle possibilità di collaborazione reciproca. Come aree di miglioramento si sottolinea: -di diversificare i campi di azione internazionale individuando particolari tematiche utili ad integrare aspetti programmatici e specialistici di approfondimento musicale, artistico e interdisciplinare nonché l'opportunità di sviluppare ulteriori collaborazioni su aspetti di ricerca artistico-scientifica con partners musicali e accademici di riferimento in questa direzione -di implementare nel sito la descrizione delle attività internazionali anche al di fuori del programma Erasmus, per una maggiore diffusione e condivisione dei progetti proposti nell'ambito della comunità del conservatorio oltre che come strumento di divulgazione delle informazioni e azioni intraprese sul territorio, cercando ulteriori coinvolgimenti possibili con gli enti e le realtà locali -una maggiore comunicazione con i diversi dipartimenti per accogliere eventuali esigenze o indicazioni utili a elaborare le opportunità di scelta e le potenzialità di sviluppo nella cooperazione internazionale -di completare la traduzione del sito in lingua inglese.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

I documenti prodotti espongono principalmente i fondi provenienti dall'Agenzia Nazionale Erasmus oltre a qualche finanziamento proveniente da callEU, o parzialmente da Ambasciata Tedesca di Roma, Associazione Dima di Arezzo e Regione Toscana, senza riferimenti più precisi alle disponibilità economiche globali destinate all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti proposti dall'Ufficio Internazionalizzazione. Il personale in organico implicato nei vari compiti assegnati per l'adempimento delle diverse funzioni è stato implementato e risulta adeguato allo svolgimento dei compiti previsti, realizzati negli spazi adibiti e per ora disponibili.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Alcune azioni in tale direzione sono state descritte in questa sezione (incontri di informazione con i dipartimenti e studenti, produzione di materiale informativo sulle iniziative e di materiale multimediale da diffondere successivamente sui canali web). Si suggerisce di elaborare in maniera più approfondita un approccio globale strategico volto alla sensibilizzazione e ad un coinvolgimento più generale degli studenti e del personale che potrebbero essere interessati alle attività internazionali. Le iniziative da implementare, per esempio, nella scelta del programma Erasmus, potrebbero prendere in esame anche particolari esigenze didattiche e di specializzazione espresse dagli studenti e dai docenti, affinché l'esperienza di scoprire e frequentare ambienti accademico-musicali differenti e diversamente strutturati possa nutrire l'aspirazione personale di crescita e arricchimento professionale nel percorso di studi.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Il Ndv, pur apprezzando il completamento della traduzione di alcune sezioni del sito, richiama l'attenzione sull'opportunità di uno spazio ad hoc dedicato ai servizi offerti agli studenti stranieri. Questo spazio dovrebbe infatti fornire delle informazioni di carattere amministrativo, altri link utili ai vari servizi che potrebbero interessare come la ricerca di alloggio, i corsi di lingua italiana, servizi di tutoraggio in collaborazione con l'Università e DSU. Secondo la descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, viene fornito un servizio di orientamento per gli studenti in entrata, anche mettendo in contatto i ragazzi con studenti del conservatorio per alcuni suggerimenti e informazioni utili. La disponibilità del personale dedicato al programma Erasmus per appuntamenti di carattere informativo è valutata positivamente.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Si conferma una limitatezza delle mobilità del programma Erasmus+, in particolare degli studenti in uscita (8 come l'anno precedente) a fronte degli studenti in entrata (25). Probabilmente un ampliamento delle sedi di scelta in funzione anche dell'offerta didattica e specialistica proposta, potrebbe offrire un ulteriore interesse alle possibilità indicate. Positivo l'inizio della mobilità da parte dei docenti (15 in entrata e 11 in uscita), la sensibilizzazione svolta potrà portare a una maggiore diffusione e adesione al programma di mobilità proposto.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Oltre ai criteri, gli obiettivi, le iniziative e le attività già descritte dall'istituzione, viene indicata anche l'organizzazione di eventi formativi per docenti e studenti al fine di sviluppare la dimensione internazionale dell'offerta accademica. Il Ndv valuta positivamente quanto realizzato, suggerendo qualche elemento sulle iniziative da implementare, come indicato nei vari punti espressi precedentemente. Dopo la transizione dell'Ufficio Erasmus al nuovo coordinatore, prof. Giorgio Albiani, già responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione, la possibilità di avere una gestione congiunta nel processo di idee e progettazioni comuni potrà essere utile a incentivare i vari aspetti, le strategie e le iniziative relative alla dimensione internazionale. Secondo le indicazioni fornite, sono previste una stesura e una diffusione del Vademecum per docenti e studenti, il potenziamento del sito e la formazione all'uso di questi strumenti, corsi di aggiornamenti in sede con esperti del settore Erasmus su gestione amministrativa e progettazione. Una comunicazione approfondita sull'insieme delle azioni intraprese aiuterà la diffusione e la valorizzazione degli eventi internazionali proposti.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.consfi.it/bando-erasmus-2023-24/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'Ufficio Internazionalizzazione e l'Ufficio Erasmus, sebbene interconnessi, svolgono funzioni differenti. La distinzione tra Erasmus+ e Internazionalizzazione è cruciale per comprendere il raggio d'azione del Conservatorio. Se da un lato Erasmus+ rappresenta una rete solida per la mobilità europea, l'internazionalizzazione estende questa prospettiva su scala globale, coinvolgendo istituzioni extraeuropee e stimolando la ricerca interdisciplinare. Firenze, con il suo tessuto accademico, favorisce il consolidamento di questa visione, ponendo il Conservatorio al centro di una rete di collaborazioni strategiche con enti di ricerca, università e istituzioni culturali internazionali. Coordinatore Ufficio Erasmus con delega: Prof. L. De Lisi. Competenze: conoscenza delle lingue straniere a livello C1 (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese); regolamenti europei Erasmus+ e procedure dell'Agenzia Nazionale Indire. Funzioni: Coordinamento del programma Erasmus+ per mobilità in entrata/uscita di studenti e personale docente/amministrativo; registrazione e rendicontazione mobilità sul portale dell'Agenzia Nazionale Indire; referente per il consorzio European Opera Academy; rappresentante del Cherubini alle assemblee AEC e altri congressi internazionali Erasmus+. Assistente amministrativa: Sig.ra Emanuele. Competenze: conoscenza delle lingue a livello C1 (inglese, francese); regolamenti Erasmus+ e procedure Indire. Funzioni: assistenza alle procedure di mobilità, gestione del portale Indire; coordinamento organizzativo per i progetti internazionali dell'Ufficio Internazionalizzazione (Prof. G. Albiani); segreteria della Presidente e del Direttore. Segreteria didattica Erasmus: Sig. Di Micco. Competenze: inglese livello C1; conoscenza regolamenti Erasmus+ e procedure Indire. Funzioni: assistenza immatricolazione studenti in entrata, gestione piano di studi, inserimento dati nel sistema Esse3, guida alle procedure amministrative, produzione certificati iscrizione/crediti. Delegato del Direttore per l'Internazionalizzazione: Prof. G. Albiani. Competenze: musicista e performer multimediale; lingue straniere C1 (inglese, francese, spagnolo). Funzioni: responsabile strategie, contenuti, progetti e relazioni internazionali; relazioni diplomatiche con ambasciate e istituti di cultura. Funzionario: Dott.ssa Fabrizi de' Biani; Competenze: inglese livello B; supporto giuridico-amministrativo alla Direzione, raccordi con enti esterni, redazione accordi internazionali.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

I docenti Coordinatori Erasmus + operano nella sala professori o nell'Aula assegnata, non disponendo di uno spazio dedicato esclusivamente alle attività che l'Ufficio Erasmus richiede. Il personale amministrativo dell'Ufficio Internazionalizzazione e dell'Ufficio Segreteria e Servizi agli Studenti che supporta le attività dell'Ufficio Erasmus dispone di un proprio spazio con postazione e dotazioni informatiche. Il Coordinatore Erasmus ha in dotazione un MacBook Apple e nessun strumento di post-produzione per elaborazione di materiali video e audio. Risorse informatiche: una pagina web sul sito [www.consfi.it](http://www.consfi.it) (sezione Erasmus), una casella di posta elettronica dedicata: [erasmus@consfi.it](mailto:erasmus@consfi.it) e [international@consfi.it](mailto:international@consfi.it); iscrizione al portale Erasmus Without Papers EWP per la gestione degli accordi interistituzionali (IIA) e gli accordi di studio Online Learning Agreement (OLA)

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

L'Istituzione possiede la Erasmus Charter for Higher Education (ECHE). La data di ottenimento è nel marzo del 2021 ed è documentata nel sito istituzionale: <https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/Erasmus-Charter-for-Higher-Education.pdf>

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

Accordi\_cooperazione\_23\_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione. Definizione di accordi interistituzionali e conseguenti progetti comuni di scambio di mobilità in entrate e in uscita di studenti (sia per studio che per traineeship), e di docenti e amministrativi per la realizzazione di programmi didattici (masterclass, seminari), attività di ricerca, produzioni artistiche (concerti, opera, etc.), varie tipologie di programmi di aggiornamento (staff training, workshop, job shadowing), realizzazione di attività congressuali. L'Ufficio Internazionalizzazione seleziona i partner sulla base di criteri strategici e di coerenza con i progetti in atto, valutando l'affinità con gli obiettivi dell'Istituzione e le possibilità di collaborazione reciproca. I criteri principali includono: 1. Affinità artistica, didattica e di ricerca con i programmi del Conservatorio. 2. Sostenibilità e continuità della collaborazione nel tempo. 3. Connessione con la Terza Missione, favorendo il dialogo con il territorio e la società. 4. Coinvolgimento in progetti strategici europei ed extraeuropei, per espandere la rete internazionale. 5. Collaborazione con istituzioni accademiche, di ricerca e culturali di alto profilo. 6. Opportunità di sviluppo professionale per studenti e docenti, inclusi workshop, residenze artistiche e progetti interdisciplinari. 7. Supporto delle istituzioni locali e nazionali, in linea con le direttive ministeriali. 8. Innovazione e ricerca interdisciplinare, favorendo il dialogo tra musica, scienza e nuove tecnologie

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

<https://www.consfi.it/bando-erasmus-2023-24/>

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA'	STUDENTI IN MOBILITA'	DOCENTI IN MOBILITA'	DOCENTI IN MOBILITA'
				(ENTRATA)	(USCITA)	(ENTRATA)	(USCITA)
FIST010007	CON	FIRENZE	Luigi Cherubini	25	8	15	11

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Durante il periodo della pandemia sono state svolte attività in presenza e online. Non tutti gli studenti coinvolti nelle attività online dispongono di strumenti digitali di qualità abbastanza elevata per garantire l'efficienza dell'esperienza didattica.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Programma European Opera Academy E.O.A. per lo sviluppo di moduli di studio e di aggiornamento per studenti, pianisti (maestri collaboratori), direttori d'orchestra, registi nell'ambito dell'OPERA [www.europeanopera.academy](http://www.europeanopera.academy) consorzio di 15 accademie e conservatori europei (capolista Conservatorio di Maastricht, Paesi Bassi) da Germania, Spagna, Portogallo, Italia, Svizzera, Belgio, Norvegia, Svezia, Lituania, Lettonia, Polonia, Paesi Bassi. Programma per la ricerca artistica: WARM in collaborazione con il Conservatorio G. Verdi di Milano e l'Orpheus Instituut di Gent (Belgio) per stabilizzare queste attività laboratoriali, nelle quali progetti dei nostri studenti possono essere approfonditi sotto la guida di un supervisor PhD e di tutor esterni, in un lavoro collettivo tra studenti e docenti teso a maturare la capacità di riflessione degli studenti stessi e a formulare delle application per entrare in corsi di dottorato all'estero. L'elenco dei progetti di ricerca attivi include collaborazioni con istituzioni europee ed extraeuropee, nonché progetti di ricerca internazionali. Sono attive: 1) INTER-SECTION progetto di ricerca neuroscientifica in collaborazione con L.E.N.S: European Laboratory for Non-Linear Spectroscopy, Conservatoire de Musique et de Danse Michel Petrucciani/Metropole Aix-Marseille-Provence e France, Scenes & Cines Metropole Aix-Marseille-Provence sull'attività percettiva e sensoriale della Musica; 2) progetto di neuroestetica in collaborazione con Museo Galileo di Firenze - Laboratorio di Neuroestetica, nell'ambito del progetto Tuscany Health Ecosystem (THE) e con MoMA The Museum of Modern Art of USA, University College of London, Centre of Philosophy of Science of Lisbon, attraverso tavole rotonde con ricercatori internazionali; 3) NEMO progetto su didattica inclusiva in collaborazione con Zentrum für Interkulturelle Musik di Kassel - Germania; Förderverein Minimal Music e. V. di Kassel - Germania; Conservatoire de Musique et de Danse Michel Petrucciani/Metropole Aix-Marseille-Provence - France; Research Associate Institute of Musicology SASA di Belgrado - Serbia. 4) MAM Musica, Arte e Memoria progetto multidisciplinare in collaborazione con Hochschule für Musik di Saarbrücken - Germania; Dima Academy di Arezzo - Italy ISIA Design di Firenze - Italy; 5) Collaborazione con il Consolato Cinese di Firenze e Istituto Confucio presso Uni. Firenze 6) SUONI DAL MONDO progetto su didattica inclusiva in collaborazione con Förderverein Minimal Music Germa

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L' Ufficio Internazionalizzazione promuove corsi con mobilità strutturata e partecipa a progetti finanziati con fondi nazionali e internazionali. 1) Progetto SUONI DAL MONDO di musica minimal con la Förderverein Minimal Music e. V. di Kassel - Germania - finanziato con mobilità Erasmus 2) Progetto NEMO in collaborazione con Zentrum für Interkulturelle Musik di Kassel - Germania; Förderverein Minimal Music e. V. di Kassel - Germania; Conservatoire de Musique et de Danse Michel Petrucciani/Metropole Aix-Marseille-Provence - France; Research Associate Institute of Musicology SASA di Belgrado - Serbia - finanziato da ERASMUS 3) progetto MAM, Musica Arte e Memoria finanziato parzialmente da Ambasciata Tedesca di Roma, Associazione Dima di Arezzo e Regione Toscana

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Tutti gli studenti in entrata e in uscita hanno conseguito i ECTS richiesti dai loro Learning agreement e li hanno visti pienamente riconosciuti come parte integrante del loro piano di studi, - inclusi i risultati degli esami, con i voti convertiti seguendo una tabella Europea di conversione dei voti

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'attività dell'Ufficio internazionalizzazione attraverso i progetti MAM Musica Arte e Memoria, NEMO, SUONI DAL MONDO ha favorito l'ampliamento dell' offerta formativa, realizzando residenze artistiche mirate con studenti provenienti da diversi paesi europei ed extra europei, applicando una modalità di didattica innovativa con approccio all'insegnamento con metodologia alternativa alla lezione frontale con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e favorire il loro apprendimento attivo e motivato. Inoltre, si è favorita la sperimentazione nuovi metodi e percorsi di inclusione, attraverso la musica minimal, coinvolgendo studenti di diversi corsi di studio, assemblando un'orchestra internazionale e creando occasioni di incontro e di indagine sulle didattiche dei vari paesi coinvolti nei progetti di scambio.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi) INTERNAZ\_Descrizione\_delle\_risorse\_economiche\_a\_disposizione\_per\_le\_attività\_di\_internazionalizzazione\_e\_della\_loro\_provenienza.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nel mese di dicembre 2022 organizzazione di incontri con i dipartimenti e con la consulta degli studenti per la conoscenza del programma Erasmus+ e delle opportunità di mobilità e di studio all'estero nell'a.a. 2023-24: candidature a febbraio 2023 e iscrizione presso gli istituti partner. L'Ufficio Internazionalizzazione, attraverso la programmazione dell'attività dell'Ensemble Ricercare, formazione musicale di vari strumentisti, sta sviluppando registrazioni e concerti in Europa. Sul progetto è stato prodotto materiale informativo circa le iniziative, e lo svolgimento di obiettivi e sviluppi futuri. È stato inoltre prodotto materiale multimediale in collaborazione con ISIA Design di Firenze che verrà inserito nel sito e nel

canale youtube del Conservatorio. Attività di produzione musicale e multidisciplinare interculturale (concerti con musicisti di nazioni diverse con programmi contenenti opere e strumenti musicali appartenenti al loro patrimonio culturale)

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni) Per gli studenti in entrata viene fornito un servizio di orientamento per trovare un alloggio, anche mettendo in contatto i ragazzi con studenti del conservatorio per alcuni suggerimenti utili e alcune informazioni utili. I documenti, i certificati e le assicurazioni sono gestiti dalla Segreteria Didattica dedicata all'Erasmus (sig. Di Micco)

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Webnair semestrale on line e incontri su appuntamento con il coordinatore. Supporto attraverso il personale tecnico-amministrativo e documenti e/o avvisi sul sito web. Il personale coinvolto nelle attività internazionali partecipa a corsi di formazione, aggiornamento e workshop per migliorare le competenze di gestione e coordinamento. Partecipazione agli incontri nazionali (Roma, luglio 2023) e internazionali (Vigo, settembre 2023) dedicati ai coordinatori Erasmus e ai loro assistenti: □ aggiornamento sui regolamenti Erasmus □ formazione sulle procedure di amministrazione del budget assegnato dall'Agenzia Nazionale □ buone prassi per la gestione delle mobilità e della rendicontazione finale □ opportunità di scambio di buone prassi tra coordinatori di tutta Europa □ realizzazione di scambi per training (job shadowing) tra coordinatori Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. 2023/24 per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Partecipazione agli incontri nazionali e internazionali dedicati ai coordinatori Erasmus e ai loro assistenti: □ aggiornamento sui regolamenti Erasmus □ formazione sulle procedure di amministrazione del budget assegnato dall'Agenzia Nazionale □ buone prassi per la gestione delle mobilità e della rendicontazione finale □ opportunità di scambio di buone prassi tra coordinatori di tutta Europa □ realizzazione di scambi per training (job shadowing) tra coordinatori Il processo di dematerializzazione è stato implementato nell'a.a. 2023/24 per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Dal 2022 il Conservatorio di Firenze aderisce al sistema EWP Erasmus Without Paper con il quale gestisce tutti gli IIA e gli OLA (in entrata e in uscita). Qualora non fosse possibile utilizzare EWP con istituzioni partner che non hanno aderito a questo sistema gestionale online, si utilizzano solo documenti in formato PDF sui quali le firme sono apposte con gli strumenti offerti dal programma Adobe, evitando così di stamparli su carta. Solo nel raro caso di paesi per i quali è fondamentale fornire documenti con firme autografe e timbro istituzionale, si procede alla stampa del file e, una volta firmato e timbrato, viene passato allo scanner per ottenere un file PDF. Tutta la documentazione viene archiviata solo in formato digitale a cura dell'Ufficio Erasmus.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

L'Ufficio Erasmus del conservatorio di musica di Firenze è in un periodo di transizione molto importante: dopo 18 anni di attività ininterrotta, il prof. De Lisi sta passando le consegne al prossimo coordinatore, il prof. Giorgio Albiani, già responsabile dell'Ufficio Internazionale. In questo modo la gestione dell'Erasmus e delle Relazioni Internazionali andranno a confluire dentro un processo unico di idee e progettazione comuni, nell'ottica di incentivare le opportunità di trovare risorse finanziarie e nuovi partner per attività che siano al contempo dentro il contenitore strutturato dell'Erasmus+ e a contatto con modi diversi di realizzazione di produzioni, ricerche e attività accademiche di ogni tipo. Stesura e diffusione del Vademecum per docenti e studenti e potenziamento sito e formazione all'uso di questi strumenti. Corsi di aggiornamenti in sede con esperti del settore Erasmus su gestione amministrativa e progettazione.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

L'Istituzione organizza e partecipa a eventi formativi per docenti e studenti al fine di sviluppare la dimensione internazionale dell'offerta accademica.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Il NdV conferma la particolare attenzione che l'Istituzione dedica alla Ricerca artistica e scientifica, come testimoniano le "consolidate" attività nell'ambito del WARM (Workshop on artistic research in music), un gruppo di lavoro che coinvolge anche ricercatori esterni al Conservatorio. Emerge anche un'attività relazionale e una documentazione ad hoc predisposta sensibilmente migliorata e più esauriente, che ha permesso al NdV di comprendere ed esprimersi al meglio. Il NdV rileva comunque e ne fa oggetto di consigli: • mancanza della distinzione tra Ricerca artistica e scientifica e produzione artistica, come richiesto dal format • relazione predisposta dalla figura del delegato alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione: è la stessa presente nelle precedenti e non risulta rispondente alla richiesta • mancanza di indicazione della Struttura amministrativa a sostegno della Ricerca artistica e scientifica • mancanza di rispondenza tra un link e la pagina dell'Istituzione (<https://www.consfi.it/bando-warm-2023-workshop-on-artist>) che non permette la valutazione dell'informazione • rappresentazione più precisa delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (mancanti i dati: voce contabile e criteri di assegnazione) • testi descrittivi non ripetitivi rispetto agli anni passati Consiglia infine maggiore sensibilità nella ricerca di reti e partenariati nazionali ed internazionali per elaborare nuovi progetti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il NdV conferma la necessità di chiarezza nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio delle attività in generale e delle risorse disponibili per la ricerca

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Il NdV pur confermando l'adeguatezza e l'importanza degli accordi di partenariato con le Istituzioni accreditate a livello europeo con pluriennale esperienza nell'ambito della Ricerca artistica e musicale, segnala come area di miglioramento, la descrizione delle procedure adottate per la definizione di progetti.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il NdV rileva come le attività di ricerca sono valutate e valorizzate dal riconoscimento nei piani di studio degli studenti. I laboratori di WARM ne costituiscono un punto di forza e offrono interessanti prospettive formative per gli studenti che partecipano, che hanno l'opportunità di sperimentare metodologie e obiettivi in linea con le finalità istituzionali. Un ampliamento di nuovi progetti di ricerca con reti e partenariati nazionali ed internazionali potrebbero fornire ulteriori interessanti ricadute nell'ambito formativo Rileva, confermandolo, la mancanza di un piano di indirizzo non rilevabile dalla documentazione presentata.

#### Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Il Ndv valuta positivamente la coerenza delle attività di produzione artistica dell'Istituzione, rappresentata in modo esauriente Le linee guida e le attività rivestono un'importanza adeguata nel percorso di studio degli studenti in un costante confronto con le discipline performative che trovano applicazione nelle attività di produzione come naturale esito. Delle masterclass e dei concerti studenteschi si rileva la coerenza con le discipline performative curriculari. L'elenco delle convenzioni con le Istituzioni, le Associazioni e gli spazi coinvolti dimostrano un'intensa e brillante attività, in continua espansione. Il Ndv segnala come area di miglioramento, quanto segue e come rilevato nelle precedenti relazioni: la mancanza di un documento che indichi la modalità di selezione dei progetti e i criteri di assegnazione delle risorse. Si consiglia l'adozione di un elenco di criteri da applicare per la selezione e la redazione di una graduatoria.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Il Ndv conferma anche per l'anno in esame la mancanza di un documento dal quale desumere l'adeguatezza delle risorse finanziarie: un documento consuntivo. Conferma una valutazione positiva rispetto alle dotazioni quali spazi – sedi proprie e sedi esterne - e strumentazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Il Ndv rileva l'ampia attività di divulgazione delle iniziative di produzione artistica: sito istituzionale e canali social dell'Istituzione, strumenti ai quali si aggiungono quelli delle Istituzione presso le quali le attività si svolgono (es. siti dei poli museali). Anche per l'anno in esame la varietà delle attività e la diffusione delle stesse dimostrano la vitalità del Conservatorio. Potrebbe essere interessante una presentazione organica e collettiva dell'insieme delle attività di produzione artistica in formato digitale.

## **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La "ricerca artistica e scientifica" è definita come un processo sistematico e creativo volto a esplorare, analizzare e sviluppare nuove conoscenze e pratiche nel campo della musica e delle arti performative. Questa ricerca si articola in due dimensioni principali: 1. Ricerca Artistica La ricerca artistica si riferisce all'indagine e alla sperimentazione creativa che mira a produrre nuove opere, performance e interpretazioni musicali. 2. Ricerca Scientifica La ricerca scientifica, nel nostro Conservatorio, si concentra sull'analisi teorica e metodologica delle pratiche musicali e delle loro implicazioni. Essa include: - Studio Teorico: Analisi di opere musicali, stili e generi, con l'obiettivo di comprendere le strutture, le tecniche compositive e le influenze storiche. - Metodologie di Insegnamento: Sviluppo e valutazione di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento della musica, basate su evidenze empiriche e pratiche innovative. - Interdisciplinarietà: Collaborazione con altre discipline, come la psicologia, la sociologia e le scienze cognitive, per esplorare come la musica influisce sull'individuo e sulla società. Il Conservatorio orienta il proprio operato verso una visione integrata della ricerca artistica e scientifica, riconoscendo che entrambe le dimensioni sono interconnesse e si arricchiscono reciprocamente. L'obiettivo è quello di formare musicisti e artisti non solo tecnicamente competenti, ma anche critici e riflessivi, capaci di contribuire attivamente al panorama culturale contemporaneo. Le attività di RAeS si svolgono primariamente all'interno della definizione di RA della White Paper on Artistic Research della piattaforma EPARM di AEC. Essa prevede un'attività di ricerca che nasca, si svolga e ed abbia le sue ricadute sulla pratica artistica, prevedendo come strumenti di lavoro anche saperi di scienze dure, applicate e umanistiche a sostegno dei progetti attivati.

### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Il Conservatorio Cherubini organizza in forma associata dottorati di ricerca secondo il DPR 629 e 630 con altri enti quali Accademia delle Belle arti di Firenze, ISIA Firenze, Conservatorio G. Verdi di Milano. Il Conservatorio organizza anche il WARM-Workshop on Artistic Research on Music, un programma pre-PhD in cooperation e internazionale con il Conservatorio Verdi di Milano e l'Orpheus Instituut Gent (B)

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

WARM\_organigramma.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Francesco Torrigiani, delegato della direzione alla Ricerca Artistica e membro Collegio dottorale dei dottorati MUSART in collaborazione con Milano (DM 629/24) e coordinatore organizzativo WARM, Marco Ligabue coordinatore collegio dottorale del XL Ciclo di Corso di Dottorato in Arte, Tecnologia e Percezione di Firenze di cui il Conservatorio è capofila (come da DM630/24), Giorgio Albiani, Roberto Neri, Lara Morciano, Alessandra Petrangelo membri Collegio dottorale del Corso di Dottorato in Arte, Tecnologia e percezione dottorati di Firenze capofila (DM630/24); Giacomo Danese e Annamaria Fornasier membri Collegio dottorale dei dottorati MUSART in collaborazione con Milano (DM629/24) e membri del Working Group di WARM, Daniela Fantechi membro Working Group di WARM.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

Nel nostro Conservatorio, le attività di ricerca sono considerate un elemento fondamentale per il progresso accademico e artistico. Per questo motivo, abbiamo implementato una serie di politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale coinvolto in queste attività. Di seguito, presentiamo una panoramica delle principali iniziative e modalità di finanziamento.

1. Politiche di Supporto e Valorizzazione del Personale a. Formazione Continua Promuoviamo la formazione continua dei docenti e del personale coinvolto nella ricerca attraverso corsi di aggiornamento, workshop e seminari. Queste opportunità di sviluppo professionale sono progettate per migliorare le competenze di ricerca e per mantenere il personale aggiornato sulle ultime tendenze e metodologie nel campo musicale e accademico. Il Conservatorio promuove la collaborazione tra diversi dipartimenti e discipline, creando gruppi di ricerca interdisciplinari. Questa sinergia permette di affrontare temi complessi e di sviluppare progetti innovativi che possono avere un impatto significativo sia a livello accademico che sociale.
2. Organizzazione delle Attività di Ricerca All'interno dell'istituzione, sono presenti figure di coordinamento dedicate alla ricerca, come i Coordinatori di Dipartimento. Questi professionisti hanno il compito di supervisionare le attività di ricerca, facilitare la comunicazione tra i vari gruppi e garantire che le iniziative siano allineate con gli obiettivi strategici del conservatorio.
3. Modalità di Finanziamento alla Ricerca a. Finanziamenti Interni Il Conservatorio destina una parte del proprio bilancio annuale a sostenere progetti di ricerca. Questi fondi possono essere utilizzati per coprire spese di ricerca, acquisto di materiali, organizzazione di eventi e partecipazione a conferenze. b. Finanziamenti Esterni Incoraggiamo il personale a partecipare a bandi di finanziamento nazionali e internazionali, come quelli offerti da enti pubblici, fondazioni e associazioni culturali. Forniamo supporto nella preparazione delle domande di finanziamento e nella gestione dei progetti finanziati. c. Collaborazioni con Enti e Istituzioni Abbiamo attivato collaborazioni con Università, centri di ricerca e istituzioni culturali, che possono fornire ulteriori risorse e opportunità di finanziamento per progetti di ricerca congiunti.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Nell'a.a. 2023/24 il Conservatorio ha attivato nel rispetto dei bandi Ministeriali come da DM 629 e 630 del 2024 il primo ciclo di dottorato di ricerca del Comparto Afam. Nell'anno di riferimento è stato rinnovato l'appuntamento annuale del WARM (progetto decennale del Conservatorio di musica di Firenze) che prevede l'iscrizione dei partecipanti e il sostegno dell'Istituzione per viaggi e pernottamenti di trasferte programmate nel programma annuale, oltre al riconoscimento di ore di lavoro per i docenti coinvolti.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Le attività si avvalgono di tutte le infrastrutture del Conservatorio, a seconda delle esigenze dei singoli progetti dei dottorandi e dei partecipanti a WARM Biblioteca del Conservatorio di Firenze; aule dedicate e strumentazione multimediale tecnologicamente avanzata.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)  
Accordi\_cooperazione\_23\_24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

<https://www.consfi.it/bando-warm-2023-workshop-on-artist>

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti  
WARM\_2023\_-\_dossier\_progetti\_selezionati.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione  
WARM\_2023\_-\_dossier\_progetti\_selezionati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti  
WARM\_2023\_-\_dossier\_progetti\_selezionati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

WARM , LABORATORIO DI CIRCA 110 ore divise in 5 work shop di quattro giorni cadauno caratterizzati da compresenza e multidisciplinarietà con conferenze e lezioni di personale interno sulla ricerca artistica in musica con attività di coordinamento P.H.D. e tutoraggio di docenti

### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Warm attivo dal 2016, si è affermato come modello efficace di buona pratica per l'avviamento al III ciclo dottorale. Le presentazioni pubbliche ed i progetti di ciascun anno hanno creato un "pubblico" attento ai temi della ricerca e interessato alle possibilità che in ambito di terzo ciclo dottorale il Conservatorio Cherubini potrà offrire anche in futuro. Contemporaneamente, l'esperienza di Warm è stata strumento determinante per una diffusione della cultura della ricerca artistica nel Conservatorio, anche svincolata da un diretto legame con un percorso dottorale. Il Cherubini intende questa esperienza quindi come necessaria buona pratica per un completamento effettivo della riforma del Conservatorio, per il raggiungimento di una "nuova cultura" della didattica e della ricerca istituzionale nell'ambito della musica.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Il Conservatorio Cherubini si impegna, secondo i principi propri dalla Terza Missione, a svolgere sul territorio attività di ampio respiro, seppure abbia solo in parte completato il percorso verso la strutturazione dell'area: portare la Musica in luoghi deputati e non deputati allo spettacolo e di alto valore culturale (Teatri e sale da concerto ma anche Musei grandi e piccoli del territorio, Biblioteche, Case di riposo e centri anziani, luoghi di studio, ecc.) insieme a realtà legate al sociale ed alla vita quotidiana, nel centro storico di Firenze ma anche nelle periferie. Gli eventi di produzione, rivolti a tutti coloro che gravitano intorno al Conservatorio (studenti, docenti, famiglie ma anche il pubblico generico che segue gli appuntamenti del territorio), mirano all' ampliamento del pubblico di appassionati e portatori di interesse, con strumenti divulgativi e canali di comunicazione targettizzati, guide all' ascolto dedicate e numerosi eventi che uniscono l' esecuzione del vivo con conferenze e seminari. Numerose sono anche le occasioni di ricerca e divulgazione di tematiche legate all'accessibilità per utenza con disabilità e DSA, che si sono presentate al pubblico al Convegno nazionale in occasione della Fiera Didacta di marzo e nel simposio nazionale in Sala del Buonumore legato all'inclusione degli studenti con disabilità e DSA in Conservatorio in novembre. L'area della Didattica porta avanti un percorso di divulgazione e conoscenza di metodologie e strategie per l'ampliamento del nuovo pubblico e la strutturazione di una formazione di massa. Tra le attività da segnalare, il progetto INCANTESIMI, in collaborazione con il Comune di Firenze per Firenze dei Bambini nel quale la sede distaccata di Villa Favard è stata aperta per incontri - laboratori con bambini della fascia d'età 3 – 10 anni.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Sopra\_il\_progetto\_WARM.pdf [Scarica il file](#)

### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

L'anno accademico 2023/2024 ha visto la realizzazione di molti eventi nelle sedi istituzionali del Conservatorio e sul territorio comunale. La progettazione e l'attuazione seguono le linee guida del Direttore e del Consiglio Accademico, con la disamina e selezione delle proposte in base al valore artistico e alla compatibilità con la sostenibilità economica. Si suddividono le attività in quattro macro aree di interesse: RASSEGNE: sono eventi ricorrenti, che si svolgono nelle sedi del Conservatorio ma anche sul territorio, e che hanno una cadenza definita che si ripete nel tempo (giorni specifici della settimana, luoghi definiti, periodi dedicati in forma di festival). Le Rassegne vedono in larga parte la collaborazione di soggetti esterni, sia dal punto di vista artistico sia come luoghi che ospitano gli eventi, per performance specifiche.. Sono inclusi in questa area anche i Saggi delle Classi del Conservatorio. CONCERTI: in quest'area si trovano gli eventi singoli che talvolta si ripetono annualmente, frutto di collaborazioni pluriennali, o che si svolgono in una o più giornate ravvicinate, nelle sedi e sul territorio. Anche in questo settore, importanti le collaborazioni con gli Enti ed i Soggetti Artistici. MASTERCLASS: in questa sezione si trovano le collaborazioni in ambito didattico e di produzione con Docenti ed esperti esterni, ospitati dal Conservatorio per una o più giornate durante l'anno accademico, in sessioni brevi ravvicinate o in sessioni ricorrenti. I Docenti esterni vengono segnalati in ambito progettuale dai Dipartimenti ed arricchiscono l'Offerta formativa. Sono inserite in questo ambito anche le Masterclass Erasmus +. EVENTI SPECIALI: sono compresi in questo ambito gli eventi che esulano dalle precedenti categorie e che sono di grande rilevanza nella programmazione per altri criteri (portata nazionale, unicità, numero di collaborazioni ecc.). L'attività di Produzione, per l'anno accademico 23/24 ha visto anche la concretizzazione di una importante collaborazione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino NEWSLETTER: ogni venerdì l'Ufficio Produzione invia la newsletter settimanale, con gli eventi ed appuntamenti della settimana successiva. Nella Newsletter sono inserite le informazioni inerenti le attività di produzione, le masterclass, le collaborazioni con altre istituzioni, gli eventi in ospitalità per i quali è prevista una collaborazione istituzionale con il Conservatorio.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

Lista\_Eventi\_Produzione\_AA\_23-24\_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

La selezione dei progetti, dei docenti ospiti e delle produzioni, è stata effettuata dal Consiglio Accademico, la Presidenza e la Direzione, concordando le modalità con il responsabile di produzione. I fondi allocati sono distribuiti equamente tra progetti di formazione e produzione, con l'analisi del rapporto costi/benefici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Sede Centrale del Conservatorio Cherubini, Sala del Buonumore Pietro Grossi, Sala Lettura della Biblioteca e Aule di lezione. Sede distaccata di Villa Favard, Rovezzano (Firenze) Sala dei Giochi ed Aule di Lezione. Cimitero di Trespiano. Salone delle Adunanze Accademia delle Arti del Disegno. Università di Firenze Polo di Novoli Edificio D4. Teatro dell'Affratellamento. Institut français Firenze, Palazzo Lenzi. Salone dei 500 di Palazzo Vecchio. Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze. Biblioteca marucelliana Firenze. Rivoli Boutique Hotel. Caserma Simoni Firenze. Saloncino del Teatro della Pergola. BesteHUB - Via Bologna 243, Prato. Sala del Pegaso - Consiglio Regionale della Toscana. Basilica di Santa Croce. Galleria Frittelli Arte Contemporanea. Palco mobile - Piazza della Repubblica. Collegiata di San Lorenzo – Roma. Fortezza da Basso Firenze Fiera Didacta. Sede dell'Ordine dei Medici Firenze. Memoriale delle deportazioni viale Giannotti, Firenze. Piazza Ss. Annunziata. Milano La Fabbrica del Vapore. Sala lettura della Biblioteca del Cherubini. Conservatorio P. Mascagni di Livorno Auditorium Cesare Chiti. Museo di Palazzo Davanzati. Accademia di Belle Arti, Sala Ghiberti. Museo Galileo Sala Maria Luisa Righini Bonelli. Sala Teatina – Via de' Pescioni 3, Firenze. Sala coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Auditorium Rogers Scandicci. Biblioteca Ragionieri di Sesto Fiorentino. Teatro Romano di Fiesole. Teatro Le Laudi. Teatro Goldoni, Firenze. Galleria dell'Accademia - Tribuna del David. Museo Novecento Piazza Santa Maria Novella. Certosa di Firenze. Chiesa di San Giovannino dei Cavalieri. Villa Bardini. Galleria dell'Accademia - Sala della Pittura Tardo Gotica/Museo degli strumenti musicali. Opificio delle Pietre dure – Firenze. Ridotto del Teatro Comunale Garibaldi, Figline e Incisa Valdarno (FI). Festival Fabbrica Europa - PARC Cascine. Chiesa di Sant'Egidio in Santa Maria Nuova Ospedale di Santa Maria Nuova, Firenze. Oratorio del Gonfalone, Roma. Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Sala Zubin Mehta

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

Convenzioni\_esterne\_produzione\_artistica\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

Relazione\_analitica\_NDV\_23\_24\_compressed\_Produzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

Sono state sottoscritte e/o confermate convenzioni che hanno consentito di realizzare più di 200 eventi didattici e concertistici nell'a.a. 2023/24. Inoltre con la nascita del Polo delle Arti di Firenze, sono stati creati e sviluppati progetti di produzione e collaborazione con ISIA Firenze e Accademia di Belle Arti, al fine di sviluppare percorsi di ricerca artistica e tecnologica trasversali e interdisciplinari, legati all'arte e alla tecnologia. Lo sviluppo molto rapido della attività di produzione, in molti casi legate alla ricerca e all'internazionalizzazione, ha determinato l'esigenza di inserimento di figure qualificate per la valorizzazione e comunicazione delle attività. E' stato assunto un Funzionario per l'assistenza agli eventi per il settore audio video che coordina alcuni studenti collaboratori per attività tempo parziale. Per l'a.a. di riferimento sono ancora presenti un supporto esterno su due unità per social e ufficio stampa. L' Ufficio produzione ha raggiunto la configurazione finale si è ottenuta nel settembre 2023 con la fine dei concorsi di assunzione. La tematica della terza missione è in corso di strutturazione. Sono presenti come nucleo dell' ufficio produzione, da settembre 2023 in organico stabile: Chandra Ughi, collaboratore alla produzione – Francesca Gambelli, assistente amministrativa alla produzione per la comunicazione – Nicoletta Bianchi, assistente amministrativa alla produzione per la parte economica

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

La produzione artistica, specialmente dopo la ripresa post-covid, è stata intensa e in continua accelerazione. L'impatto quindi è stato importante e siamo dovuti intervenire per ridimensionare e fare scelte con il fine di privilegiare la qualità dando comunque spazio a tutte le anime del Conservatorio e del territorio con le quali la nostra istituzione dialoga. Gli studenti hanno comunque potuto sostenere i loro impegni curricolari traendo grande giovamento dalle opportunità di esperienza e incontro create dalle attività extracurricolari.

#### Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

Le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica sono profondamente interconnesse. Da un lato, la produzione artistica si nutre di idee e concetti che spesso emergono dalla ricerca. Gli artisti possono esplorare temi scientifici e sociali attraverso le loro opere, creando un dialogo tra arte e scienza, allo stesso tempo la ricerca artistica può essere vista come un processo di esplorazione e sperimentazione, simile a quello scientifico, dove gli artisti testano nuove tecniche e idee. A riguardo nell'anno di riferimento il Conservatorio in forma associata con le Istituzioni del Comparto Afam di Firenze (Accademia delle Belle Arti e ISIA) ha attivato in conformità al DM 630/2024 il primo corso di Dottorato di Ricerca in "Arte, Tecnologia e Percezione" attraverso il quale emerge come la ricerca scientifica possa influenzare la produzione artistica, fornendo nuovi strumenti e tecnologie agli artisti mediante i quali possono esprimere le loro visioni. Ad esempio, l'uso di software avanzati, tecnologie di realtà aumentata o persino scoperte nel campo della biologia possono aprire nuove strade creative. In sintesi, l'interazione tra arte e scienza arricchisce entrambe le discipline, portando a nuove forme di espressione e comprensione del mondo che ci circonda.

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Il NdV rileva un'ampia ed esaustiva esposizione nella definizione di "Terza missione". Conferma anche per l'anno in esame che quanto riportato in piattaforma non rende possibile la valutazione dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali. Il NdV suggerisce di specificare meglio quanto al titolo, confermando il consiglio esposto nelle precedenti relazioni.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Il NdV conferma quanto riportato nella relazione dell'anno precedente, dal momento che la documentazione inserita in piattaforma non espone le procedure di gestione e monitoraggio delle attività in esame: il NdV non è in grado di valutare il dato in questione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Il NdV conferma quanto riportato nella precedente Relazione: la documentazione inserita in piattaforma non descrive le "procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione": il NdV non è in grado di valutare il dato in questione.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il NdV valuta in modo positivo l'ampia definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato, ma non è in grado di valutare gli altri ambiti per mancanza di dati, informazioni e documenti utili. Anche per l'anno in esame evidenzia la mancanza di una sezione del sito dedicata alla Terza Missione e altresì, rileva, come in passato, l'inserimento in piattaforma di documenti mancanti di firma e di acquisizione agli atti. Il NdV conferma pertanto quanto già raccomandato nelle precedenti relazioni " ... Si consiglia di prevedere nella modulistica in adozione per i "progetti di Istituto" un campo dedicato nonché un ampliamento delle relazioni ... Il Nucleo pertanto consiglia l'adozione di un format che preveda - sia nel momento programmatico sia nella fase rendicontuale - la rappresentazione dei dati e delle informazioni concernenti gli obiettivi, gli attori della realtà territoriale, produttiva ed economico-sociale e i costi".

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

«Per Terza Missione si intende l'insieme delle attività con le quali le Istituzioni entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione, che si basa sulla interazione con gli studenti) e di ricerca (seconda missione, in interazione prevalentemente con le comunità scientifiche o dei pari). Con la Terza Missione le Istituzioni entrano in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati e si rendono quindi disponibili a modalità di interazione dal contenuto e dalla forma assai variabili e dipendenti dal contesto» (ANVUR, Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca, 2013). Nelle ultime linee guida della stessa agenzia in relazione anche alla valutazione delle attività di Terza Missione (VQR), la stessa viene articolata in otto ambiti che coprono le diverse attività che le Istituzioni Afam svolgono a favore del o in collaborazione con il territorio. Tali ambiti possono essere così riassunti: Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale; Imprenditorialità accademica (es. spin off, start-up); Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico; Produzione e gestione di beni artistici e culturali; Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute; Formazione permanente e didattica aperta; Attività di Public Engagement, riconducibili a: Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; Divulgazione scientifica; Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione; Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Per assicurare la qualità e il raggiungimento degli obiettivi della Terza Missione, il Conservatorio di Firenze persegue adeguate politiche incentrate su due punti principali: la valorizzazione della conoscenza e la produzione musicale finalizzata alla crescita culturale e sociale. Tali attività dialogano con il territorio attraverso la divulgazione, con l'obiettivo di generare benefici che vanno dallo sviluppo di nuove competenze e l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca e la promozione di forme di co-progettazione, al benessere della comunità. L'attenzione all'ambito della Terza Missione si sta strutturando con la costruzione di un team dedicato, nel settore della Produzione e Ricerca, tuttavia la fine prevista del percorso è nell'AA 2024/2025, seppur la programmazione artistica e didattica è già orientata in larga parte alle tematiche richieste, sviluppando alcuni progetti pilota sul territorio regionale.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'organigramma non ha ancora una struttura definita e dedicata alla terza missione ma è iniziato un percorso di organizzazione del settore amministrativo che nell'AA anno accademico 2024/2025 vedrà la definizione di un nucleo dedicato e delle linee guida codificate, in sinergia con la produzione, la ricerca e tutte le attività in collaborazione con l'esterno.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

TERZA\_MISSIONE.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

TERZA\_MISSIONE.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

TERZA\_MISSIONE.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Nel corso dell' a.a. 2023/24, il Conservatorio ha avviato alcune iniziative che hanno avuto un impatto significativo sia sull' Istituzione stessa che sul territorio circostante. Di seguito, presentiamo una sintesi delle ricadute di queste iniziative, analizzando i risultati ottenuti e le risorse umane ed economiche impiegate. 1. ricadute sull'Istituzione: a. miglioramento della Qualità Didattica Le iniziative avviate, come l'introduzione di nuovi corsi hanno portato a un miglioramento della qualità didattica. Grazie all'impegno dei docenti, che hanno partecipato a corsi di aggiornamento è stato possibile implementare metodologie innovative che hanno arricchito l'esperienza formativa degli studenti. b. crescita del corpo studentesco. Le attività promozionali e i concerti aperti al pubblico hanno attratto un numero crescente di studenti, contribuendo a un incremento delle iscrizioni. Questo ha permesso di diversificare ulteriormente l'offerta formativa e di creare un ambiente accademico più dinamico e stimolante. c. rafforzamento della rete di collaborazioni Le collaborazioni con enti locali, orchestre e istituzioni culturali hanno rafforzato la reputazione del Conservatorio, posizionandolo come un punto di riferimento nel panorama musicale regionale. Queste sinergie hanno anche aperto nuove opportunità per progetti futuri e per il coinvolgimento di esperti del settore. 2. Ricadute sul Territorio a. Valorizzazione della Cultura Locale Le iniziative artistiche, come concerti e festival, hanno contribuito a valorizzare il patrimonio culturale locale, coinvolgendo la comunità e promuovendo la musica tradizionale e popolare. Questo ha favorito un maggiore senso di appartenenza e identità culturale tra i cittadini. b. Inclusione Sociale Progetti specifici rivolti a giovani in situazioni di svantaggio hanno avuto un impatto positivo sulla comunità, offrendo opportunità di formazione musicale e integrazione sociale. La partecipazione attiva di studenti e docenti in queste iniziative ha dimostrato l'impegno del Conservatorio nel promuovere l'inclusione e la coesione sociale. Risorse umane ed economiche impiegate: Il coinvolgimento attivo di docenti e studenti è stato fondamentale per il successo delle iniziative. Le risorse economiche impiegate sono state destinate principalmente alla realizzazione di eventi.

## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La Relazione programmatica riporta numerosi obiettivi generali di natura qualitativa con obiettivi sostanzialmente condivisibili e apprezzabili. Tuttavia il Nucleo rileva la difficoltà di riscontrare effettivamente i traguardi raggiunti, soprattutto in relazione all'assenza di dati a consuntivo.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Facendo seguito a quanto osservato nella precedente relazione, l'Istituzione ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2023 solamente nel mese di dicembre 2024, ritardo che è stato oggetto anche di specifico rilievo dell'Organo Di Revisione. Il Nucleo invita il Conservatorio a porre ogni sforzo per rimuovere le cause del ritardo (auspicabilmente di natura occasionale) e raccomanda la massima attenzione al rispetto dei termini di legge e regolamentari, non solo per un mero fatto formale ma per consentire, a valle del rendiconto, una migliore programmazione delle attività in relazione ai risultati ottenuti. Si evidenzia inoltre che la gestione di competenza ha evidenziato un disavanzo annuale, coperto di fatto con avanzi di annualità precedenti.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione\_programmatica\_del\_Direttore\_a.a.\_2023-2024.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

#### **Nessun dato presente in archivio.**

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

Relazione\_programmatica\_della\_Presidente\_al\_bilancio\_di\_previsione\_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Realzione\_Presidente\_consuntivo\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Verbale\_n.\_4\_revisori\_dei\_conti.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

ESTRATTO\_VERBALE\_seduta\_n.\_9\_CdA\_del\_20.12.2024\_punto\_3\_ODG\_signed.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Stampa\_Relazionamento\_Residui\_Passivi\_e\_Impegni.pdf [Scarica il file](#)

## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Le informazioni pubblicate sul sito sono generalmente complete ed adeguate. Come già precisato non sono presenti le traduzioni in lingua inglese di tutto il sito e questo rappresenta sicuramente un'area su cui investire, visto il crescente numero di iscritti stranieri (si vedano per esempio alcuni Conservatori anche di limitate dimensioni).

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Si conferma l'adeguatezza delle procedure adottate per la trasparenza, come descritte nel sito del Conservatorio. Occorre tuttavia segnalare che la sezione del sito web del Conservatorio relativa alla trasparenza è gestita con una applicazione esterna (Spaggiari) e non appare molto "personalizzata" alle specificità di un conservatorio: per esempio sono previste voci relativi ai "Gruppi consiliari" o "Strutture sanitarie". In un'ottica di miglioramento potrebbe essere utile fare una razionalizzazione dei contenuti e delle cartelle (per esempio in alcuni casi i dati sono presenti alternativamente nelle cartelle principali e a volte nelle sottocartelle).

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Trasparenza/FICM0001>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

I programmi degli insegnamenti dei corsi accademici: <https://www.consfi.it/corsi/>; gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli: <https://www.consfi.it/docenti/>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Non sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese, in quanto è avviato il progetto di traduzione del sito in lingua inglese che si concluderà nell'a.a. 2024/25.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

[https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2024\\_05\\_29\\_D.D.-Manifesto-degli-studi.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2024_05_29_D.D.-Manifesto-degli-studi.pdf)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

[https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2024\\_05\\_29\\_D.D.-Manifesto-degli-studi.pdf](https://www.consfi.it/wp-content/uploads/2019/01/2024_05_29_D.D.-Manifesto-degli-studi.pdf)

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.consfi.it/consulta-degli-studenti/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.consfi.it/consulta-degli-studenti/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze ha intrapreso negli ultimi anni un profondo percorso di cambiamento in termini sia di trasparenza e di digitalizzazione. In merito alla trasparenza è stato implementato un nuovo regolamento in merito relativo alle sessioni delle registrazioni audio-video. Inoltre è possibile sul sito dell' Istituzione prendere visione di tutta la documentazione relativa all'attività del Conservatorio. In merito alla digitalizzazione il Conservatorio si è adeguato, grazie alla nuova piattaforma CINECA, alla gestione degli studenti (immatricolazioni ed esami), mediante implementazione del registro elettronico.

## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Il Ndv rileva un miglioramento circa la tematica in questione: somministrazione del questionario in modalità online ed elaborazione dei risultati. Non è permesso al NdV l'upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Consiglia la somministrazione del questionario in lingua inglese (previa traduzione del format reso disponibile dal Cineca).

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Il Ndv valuta positivamente le modalità on line ed i tempi di somministrazione dei questionari . Interessante risulta la relativa elaborazione dei risultati che ne permette una lettura ed un'interpretazione complessiva. Si suggeriscono tuttavia i seguenti interventi di miglioramento: - verificare la possibilità di inibire l'accesso all'area studenti della piattaforma Cineca a meno che non sia completato il questionario entro un tempo determinato, come indicato nella precedente relazione, - somministrare il questionario anche in inglese, - estendere ulteriormente il periodo per la compilazione, - coinvolgere in modo più incisivo la Consulta degli studenti nella somministrazione dei questionari, - pubblicare i risultati dell'indagine sul sito istituzionale, ad accesso ed uso interno, - organizzare un incontro con gli studenti per un esame degli esiti e un confronto costruttivo, - presentare in piattaforma documenti ufficiali datati e firmati

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

PUNTI DI FORZA - ottima e ampia offerta formativa - professionalità dei Docenti - interessante ed ampia attività di produzione - disponibilità del personale TA AREE DI MIGLIORAMENTO - ampliamento della disponibilità degli spazi per lo studio - redazione e presentazione di progetti di avviamento al mondo della professione - ottimizzazione del calendario delle lezioni e maggiore attenzione per le informazioni generali - miglioramento della comunicazione nell'ambito "didattica"

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Dai risultati il NdV rileva la scarsa partecipazione degli Studenti. Ribadisce, pertanto, quanto segue con l'obiettivo di sensibilizzare gli Utenti e l'Istituzione: - somministrazione del questionario in inglese per gli studenti stranieri, - pubblicazione dei risultati sul sito dell'Istituzione, - maggiore coinvolgimento della Consulta sin dall'avvio della somministrazione, - ampliamento dell'arco temporale della somministrazione, - condivisione dei risultati in un incontro ad hoc con la Consulta, momento del quale dare la più ampia comunicazione anche al termine dello stesso, con relativa divulgazione degli esiti.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Dalla rilevazione del Nucleo di valutazione sono emerse le seguenti indicazioni: - maggiore attenzione alla terza missione e al sistema di assicurazione e qualità - maggiore attenzione alla documentazione allegata - divulgazione dei risultati dei questionari somministrati agli studenti presso gli Organi del Conservatorio - miglioramento delle procedure relative all'aggiornamento delle dotazioni strumentali - dati inseriti in piattaforma del NDV non sempre coerenti - limitata attenzione alla definizione dei processi - mancanza di una sezione di modulistica in inglese - relazione dei professori sul lavoro didattico artistico relativo all' ultimo triennio <https://www.consfi.it/nucleo-di-valutazione/>

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR  
questionario\_iscritti.pdf [Scarica il file](#)

questionario\_diplomati.pdf [Scarica il file](#)

questionario\_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

La modalità di somministrazione dei questionari agli studenti è on line

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

marzo/ aprile 2024

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Inviato mail direttamente all'account di ogni singolo studente

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

risposte\_questionario\_iscritti.pdf [Scarica il file](#)

risposte\_questionario\_diplomati.pdf [Scarica il file](#)

risposte\_questionario\_\_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nessuna pubblicazione

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

La situazione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo (TA) può avere un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento e sul supporto offerto agli studenti. Se gli studenti percepiscono un buon rapporto con i docenti e un adeguato supporto da parte del personale TA, è probabile che le loro opinioni siano più positive. Inoltre, la situazione finanziaria dell'istituzione può influenzare le risorse disponibili, come laboratori, biblioteche e attività extracurricolari. Se gli studenti notano che l'istituzione investe in queste aree, potrebbero sentirsi più soddisfatti della loro esperienza complessiva. Infine, le partnership esterne possono arricchire l'offerta formativa e le opportunità di stage o lavoro per gli studenti. Se gli studenti sono a conoscenza di collaborazioni con aziende o altre istituzioni, potrebbero valutare positivamente il loro percorso formativo. Contestualizzando le opinioni raccolte nel questionario con questi aspetti, possiamo ottenere una visione più chiara e completa delle esperienze degli studenti e delle aree in cui l'istituzione potrebbe migliorare.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Attualmente non è stata ancora definita la modalità con cui verranno diffusi e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti alla Comunità accademica.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni degli studenti vengono presi in considerazione in modo analitico soprattutto la parte relativa alle criticità.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Documento\_Istituzione\_per\_rispondere\_agli\_elementi\_di\_criticità\_rilevate\_dai\_questionari\_degli\_studenti.pdf [Scarica il file](#)

## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il NdV rileva che l'Istituzione ha fornito una definizione poco ampia per poter elaborare una valutazione in merito al sistema e alle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il NdV, pur osservando l'impegno dell'Istituzione circa l'argomento, come risulta dalla sezione dedicata alla "descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'assicurazione interna della qualità" - ad esempio la creazione dell'Ufficio di RICERCA, QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE EVALUTAZIONE - conferma che, non è in grado di elaborare alcuna proposta migliorativa in mancanza di documentazione ad hoc predisposta. Comunque, consiglia: - di sviluppare, ampliare, confermando quanto riportato nella relazione del precedente anno, la definizione di qualità e i documenti sulle politiche per la Qualità, - di implementare un Presidio per la qualità (sezione Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità), - di allegare atti e documenti firmati e acquisiti agli atti, confermando quanto riportato nella relazione del precedente anno, - di dedicare una sezione del sito alla tematica, confermando quanto riportato nella relazione del precedente anno.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

Il termine di qualità viene definito dall'istituzione come la capacità di darsi obiettivi di valore e di raggiungerli, adottando i comportamenti necessari per misurare e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati.

Documenti sulle politiche per la Qualità  
Qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Assicurare la qualità significa 1. Attivare azioni idonee a perseguire gli obiettivi di qualità nell'ambito della formazione e della ricerca. Si tratta di azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. 2. Realizzare un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti che permettono di raggiungerli, nonché delle azioni di messa in opera. 3. Coinvolgere tutti coloro che lavorano in Ateneo, affinché il proprio operato venga svolto con competenza e tempestività, i servizi erogati siano efficaci, si tenga traccia di quanto svolto per monitorare e misurare i risultati. 4. Produrre adeguata fiducia negli studenti, nella comunità sociale, e nei rappresentanti del mondo del lavoro che le attività che si svolgono nell'istituzione perseguono obiettivi di qualità. Il Conservatorio Cherubini implementerà a settembre 2024 un Presidio per la qualità.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il Conservatorio ha creato un Ufficio di RICERCA, QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE EVALUTAZIONE che presidia i processi di programmazione, accreditamento e valutazione dell'Istituto, supportando il Nucleo di Valutazione e la governance nella definizione delle politiche strategiche e del coordinamento delle attività del Presidio della Qualità, secondo gli standard AVA dell'Assicurazione della Qualità. Coordina i cicli dei dottorati di ricerca, gestisce assegni, borse e contratti per la ricerca e accompagna la partecipazione dell'Istituto a bandi competitivi su scala nazionale e internazionale. Cura, inoltre, l'elaborazione e trasmissione dei dati richiesti dal Ministero e dagli organismi di valutazione.